

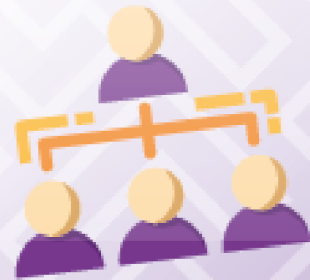


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE

TVIS017009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17637/2024** del **10/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 129** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti

177 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

184 Aspetti generali

188 Modello organizzativo

196 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

198 Reti e Convenzioni attivate

209 Piano di formazione del personale docente

214 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'EVOLUZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura. Nel 1988 ottiene l'autonomia come istituto professionale femminile con diploma di Assistente per Comunità infantili; diventa Istituto Professionale per i Servizi Sociali nel 1992, rivolto alla formazione di personale da inserire in strutture che si occupano di servizi alle persone, in particolare in strutture che accolgono minori, soggetti in stato di disagio o di ridotta autonomia personale od ospedalizzati. Nel 1999, l'Istituto prende il nome della fondatrice del sistema infermieristico moderno, l'inglese Florence Nightingale.

Nell'anno 2004 l'alta qualità dell'organizzazione e dell'insegnamento consente alla nostra Scuola di essere inserita tra gli "Enti accreditati per la formazione superiore e continua" della Regione Veneto.

A partire dall'anno scolastico 2005/2006, la scuola si arricchisce di un nuovo indirizzo, l'Istituto Tecnico per le Attività Sociali. Avendo più ordinamenti, la denominazione diventa I.S.I.S. "Florence Nightingale". Si rafforza sempre più la mission dell'Istituto che è la formazione di giovani che saranno chiamati ad operare nei servizi sociali, educativi, sanitari presenti nel territorio; servizi che, in risposta alle richieste di una struttura sociale in cui sono in continuo aumento i bisogni di educazione, cura e assistenza, si stanno rapidamente moltiplicando e diversificando nella tipologia.

All'inizio dell'anno scolastico 2007/2008 viene inaugurata la nuova sede dell'Istituto a Castelfranco: dopo molti anni di frammentazione articolata in più sedi, il "Nightingale", si insedia in una nuova struttura, in Via Verdi.

L'ISIS Nightingale accentua la propria vocazione a presentarsi come Istituto "Polo" per il Sociale, ed in ragione di questa caratteristica, al momento di ridefinire gli indirizzi di studio a seguito della "Riforma 2010" (D.P.R. n.87, 88, 89) la Regione Veneto conferma presso l'ISIS Nightingale il tradizionale corso Professionale per i servizi socio-sanitari, ma vi istituisce anche il nuovo Liceo delle Scienze umane e l'innovativo corso liceale Economico sociale.

L'Istituto, dall'inizio dell'anno scolastico 2010/2011, vede quindi la seguente articolazione post-riforma Istituto professionale per la sanità e l'assistenza sociale (che dall'anno scolastico 2018/2019 ha preso la denominazione di Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale) Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale.

Da gennaio 2022 finalmente l'Istituto può usufruire di una propria Palestra costruita a sud dell'edificio di Via Verdi e non dovrà più usufruire di palestre presso altri istituti del territorio.



Dopo il completamento dell'ampliamento dell'edificio principale a settembre 2023 tutte le classi sono allocate in un'unica sede.

ANALISI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL TERRITORIO

L'istituto si caratterizza per una accentuata variabilità interna determinata dalla presenza di due diversi ordinamenti (professionale e liceale) che accolgono studenti con provenienza socio-economica e con propensione all'investimento scolastico diverse.

Ciò permette un utile scambio fra le componenti che si realizza soprattutto attraverso la gestione comune dei principali progetti del PTOF. La scuola è particolarmente attenta ai bisogni educativi degli studenti e accogliente nei confronti di studenti con bisogni educativi speciali. Nell'ultimo triennio si è verificato un aumento tendenziale dell'ESC d'istituto ed è aumentata la partecipazione delle famiglie specialmente per il percorso liceale.

Si confermano gli aspetti significativi nella composizione della popolazione scolastica già rilevati nel precedente piano triennale:

1. tendenziale aumento delle iscrizioni nel percorso liceale, ed in particolare al liceo delle scienze umane;
2. aumento degli studenti con bisogni educativi speciali - nelle varie articolazioni - che superano del doppio la media provinciale, regionale e nazionale;
3. presenza nell'istituto professionale di quasi un quarto di studenti di cittadinanza non italiana
4. ingresso di studenti al professionale con punteggi bassi (inferiori o pari a sette) all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione;
5. frequente disallineamento tra la scelta dell'indirizzo e il consiglio orientativo;
6. presenza di un numero significativo di studenti con fragilità nell'approccio al lavoro scolastico (motivazione, metodo di studio, resilienza);
7. partecipazione delle famiglie (nel candidarsi, nel votare e nel rapportarsi con i rappresentanti) non particolarmente significativa.

L'istituto si colloca in un'area in cui è diffuso un ampio sistema di servizi anche in riferimento al settore socio-sanitario con i cui enti l'istituto ha consolidato nel tempo significative relazioni. In particolare, sono risorse utili per la scuola i servizi socio-sanitari dell'azienda sanitaria locale. Con essi la scuola collabora sia per l'inclusività (settore rilevante visto l'alto numero di studenti certificati iscritti) sia per le azioni di contrasto alle varie forme di disagio giovanile. Risorsa importante è anche la presenza del centro educativo-occupazionale "Atlantis" con il quale annualmente viene attuato un



laboratorio condiviso fra studenti e utenti del centro stesso e con il quale è attiva una convenzione per la gestione dei provvedimenti disciplinari in cui la sospensione è stata commutata in attività socialmente utili.

L'istituto presenta complessivamente un livello elevato di collaborazione con il territorio, come dimostra la partecipazione a 7 reti di scuole, un valore nettamente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali.

La scuola dispone inoltre di accordi formalizzati con diversi soggetti esterni (autonomie locali, università, ASL, enti di formazione e associazioni), i quali sostengono attività rilevanti per l'arricchimento dell'offerta formativa: orientamento, inclusione, curriculum, prevenzione del disagio, eventi culturali e sportivi, attività multidisciplinari e formazione del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TVIS017009
Indirizzo	VIA VERDI, 60 CASTELFRANCO VENETO 31033 CASTELFRANCO VENETO
Telefono	0423472801
Email	TVIS017009@istruzione.it
Pec	tvvis017009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisociali.edu.it

Plessi

LICEO NIGHTINGALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TVPC01701L
Indirizzo	VIA VERDI, 60 CASTELFRANCO VENETO 31033 CASTELFRANCO VENETO
Edifici	Via Verdi 60 - 31033 CASTELFRANCO VENETO TV



Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

640

ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice

TVRF017012

Indirizzo

VIA VERDI,60 CASTELFRANCO VENETO 31033
CASTELFRANCO VENETO

Edifici

- Via Verdi 60 - 31033 CASTELFRANCO VENETO
TV

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE

Totale Alunni

336



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Inclusione	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Ipad	30

Approfondimento

L'edificio scolastico è di recente costruzione ed è a norma. Si trova in posizione di accettabile vicinanza rispetto ai punti di arrivo dei mezzi pubblici e ciò costituisce un elemento importante considerato che la grande maggioranza degli studenti proviene da territori extracomunali. L'istituto ha buona disponibilità di strumenti per la didattica ed in particolare dispone di LIM o di schermi interattivi collocati in tutte le aule e in alcuni spazi comuni. Tutta la scuola è dotata di copertura WiFi e di rete cablata in fibra da 100 MB. Nell'a.s.2018/19 è stata potenziata la rete con nuovi server e firewall di ultima generazione. Da febbraio 2022 è stata resa utilizzabile la banda ultralarga installata dal Ministero che copre attualmente anche l'edificio della palestra. Ciò consente di espletare anche in quella sede tutte le procedure relative al registro elettronico. Dall'a.s.2019/20 sono stati acquistati pc portatili, tavolette grafiche, videocamere per la DAd; 2 carrelli mobili con 25 notebook ciascuno, dotazioni per i laboratori di scienze, fisica e matematica grazie ai fondi per il contrasto alla Pandemia e l'adesione ai PON. Dall'a.s. 2023/24 con fondi PNRR sono stati acquistati ulteriori



materiali per la didattica digitale. In particolare 18 visori , 30 e-reader, fotocamera 360°, telo di grandi dimensioni e proiettore per la proiezione di film (collocato in laboratorio linguaggi), cuffie con microfono per le lingue straniere, licenze Padlet e Thinglink per la creazione di contenuti multimediali. A partire dall'anno scolastico 21/22 l'edificio è stato dotato di palestra. La presenza della palestra risulta particolarmente utile ed è un valore aggiunto sia per la pratica motoria sia per la possibilità di promuovere esperienze con partecipazione estesa.

Mancano tuttavia spazi adeguati per la didattica inclusiva e per la gestione di pratiche didattiche che richiedono spazi aggiuntivi. La strumentazione informatica e gli spazi di lavoro disponibili per i docenti risultano inadeguati

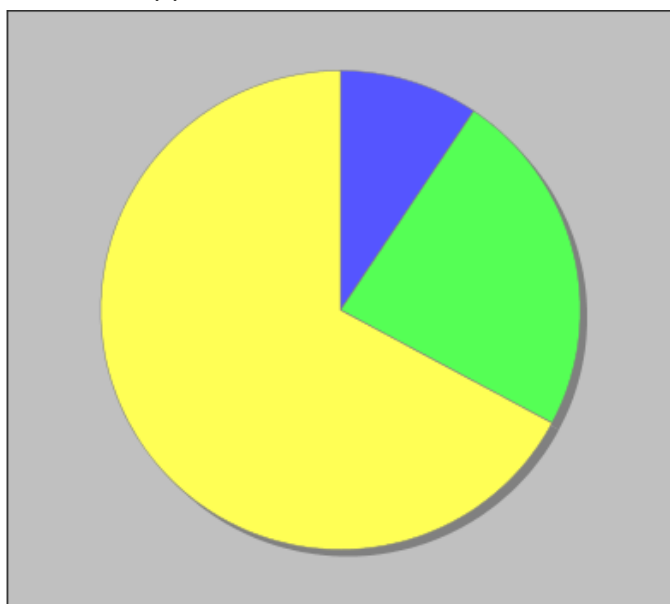


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 15
● Piu' di 5 anni - 43

Approfondimento

Il Dirigente dell'istituto ha un incarico effettivo. Il 73% dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato. Il 65% dei docenti del Liceo e il 44,5% nel professionale è in servizio nell'istituto da più di 5 anni. L'età media dei docenti è superiore ai 45 anni. Questo può garantire maggiore esperienza di insegnamento.

La maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato .



Attraverso la mediazione dell' UAT di Treviso è garantita la presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, di un educatore professionale socio-pedagogico. Un'area del PTOF è dedicata all'inclusione con relativa funzione strumentale. Vi sono inoltre diversi docenti con formazione specifica per lo Spazio ascolto e uno psicologo. L'istituto dispone inoltre di assistenti tecnici. Sebbene la maggior parte del personale amministrativo sia a tempo determinato, l'istituto si avvale della competenza professionale costante di un determinato numero di AA che garantiscono la funzionalità essenziale degli uffici. Le dimensioni dell'istituto richiederebbero tuttavia una maggiore presenza di personale ATA con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, l'assenza di una stabile figura di direttore dei servizi amministrativi e generali determina la mancanza di continuità nella gestione operativa della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come finalità educativa generale quella di favorire la formazione di persone competenti e di cittadini capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile, considerando che tutte le attività curricolari ed extracurricolari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza riviste nella raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018, di seguito richiamate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel triennio 2025-28 l'Istituto intende

-Potenziare le azioni mirate a favorire il successo formativo degli alunni puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento, per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica.

-Potenziare i saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione.

-Intervenire con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove strutturate su modello INVALSI, per preparare efficacemente gli studenti ad affrontare le rilevazioni nazionali.

-Sviluppare una progettualità didattica orientativa, che comporterà la rimodulazione flessibile e l'adeguamento del curriculum d'Istituto attraverso l'introduzione di percorsi sistematici volti a contrastare la dispersione scolastica, favorendo nei discenti lo sviluppo di conoscenze e competenze



sia nella sfera personale (conoscenza di sé, abilità, aspettative, interessi e motivazioni, competenze sociali, relazionali, imprenditoriali) sia nella sfera culturale e professionale dove si accentuerà la conoscenza delle opportunità legate al contesto sociale, economico, culturale e occupazionale del territorio. La didattica orientativa accompagnerà gli studenti in tutti i momenti del percorso scolastico, garantendo la continuità tra ordini di scuola diversi, per far sì che nessuno sprechi il proprio potenziale ma trovi invece opportunità di crescita e di integrazione prima nella realtà scolastica e formativa e poi nel mondo produttivo. Il compito della scuola sarà così quello di seguire più da vicino ogni singolo studente grazie anche all'individuazione di docenti tutor opportunamente formati che aiuteranno gli alunni a elaborare i propri progetti di vita collaborando efficacemente con le famiglie, con le altre agenzie educative sia a livello locale sia nazionale ed internazionale, con le imprese e gli enti locali di riferimento.

-Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, implementare il nuovo curriculum di istituto prevedendo l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, e criteri specifici per la valutazione. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica modulare coerente con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i.

-Centrare l'attenzione al miglioramento degli esiti scolastici con la diffusione di metodologie di didattica attiva ed interattiva, con modalità laboratoriale e al rafforzamento delle modalità di recupero e potenziamento in orario curricolare, riducendo la collocazione di tali attività nell'extracurricolare;

-Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

-Potenziare le competenze digitali di alunni e docenti coerentemente con il processo di innovazione perseguito dal Piano Nazionale Scuola Digitale e con lo sviluppo della cittadinanza digitale che



rientra tra gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento di Educazione civica, sulla scia di quanto già attuato negli anni precedenti.

-Stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e nei confronti di percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline, per la loro potenziale ricaduta positiva sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

-Diffondere la cultura del rispetto di sé , degli altri, dell'ambiente, delle regole di convivenza e della legalità tra gli studenti in base alla loro età, attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e percorsi mirati (Sicurezza, Benessere, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Educazione Civica). In tale ambito va rinsaldata l'alleanza educativa tra scuola – famiglia – studenti -territorio che devono collaborare insieme per raggiungere tali mete e vanno dati spazi di partecipazione attiva agli studenti. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.

-Sostenere piani di formazione per personale docente ed ATA;

-Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e confortevoli, che facilitino l'apprendimento e il ritrovarsi tra pari per lo studio individuale e di gruppo;

- Promuovere la gestione delle potenzialità e dei rischi derivanti dall'uso dell'Intelligenza artificiale (IA) nella didattica e nelle segreterie.

-Prevedere una struttura organizzativa che coinvolga il maggior numero di persone in una leadership diffusa e responsabile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le competenze multilinguistiche degli studenti dell'istituto allo scopo di garantire loro, attraverso i percorsi e le azioni per l'internazionalizzazione, l'accesso alla piena cittadinanza globale

Traguardo

Migliorare del 10% la media complessiva degli esiti in uscita degli studenti delle classi quinte nelle quattro lingue dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE**

L'istituto individua in questo percorso la naturale prosecuzione di un processo di miglioramento già individuato nel precedente PDM. Il percorso si propone di rafforzare negli studenti, indipendentemente dall'indirizzo di studi prescelto, le competenze di base al fine di garantire tutti la piena cittadinanza, attraverso un uso consapevole e sicuro della lingua italiana e del linguaggio della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico interventi di recupero e



supporto, in orario scolastico ed extrascolastico, utilizzando metodologie didattiche diversificate

Attivare un gruppo di lavoro per l'analisi e la valutazione degli esiti delle prove standardizzate e per la individuazione di un insieme di attività utili al miglioramento degli stessi da condividere con i dipartimenti di tutte le discipline.

Curare la valutazione formativa e sommativa coinvolgendo gli studenti, sostenendo percorsi di autovalutazione e una didattica metacognitiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per favorire in particolare i processi di comprensione del testo

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere attività di prevenzione del disagio e della demotivazione scolastica (spazio ascolto, partecipazione studentesca, peer education ...)

Progettare azioni di inclusione e valorizzazione di tutte le diverse attitudini e caratteristiche degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sostenere la formazione a livello sia disciplinare sia metodologico dei docenti, oltre che curare le competenze di gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali.

Attività prevista nel percorso: Sostenere, recuperare e potenziare in italiano

Descrizione dell'attività

Interventi rivolti alle classi del biennio in parte collegati ai progetti di potenziamento linguistico già in atto in istituto, in parte di nuova attuazione, elaborati dal gruppo di studio INVALSI costituito da docenti di italiano, matematica ed inglese allo scopo di procedere all'analisi approfondita degli esiti delle prove e alla elaborazione di proposte per il miglioramento delle competenze di base.

In particolare, sarà progressivamente diffusa la metodologia didattica WRW sulla quale i docenti saranno chiamati a specifica formazione; si potenzieranno le attività specifiche sul lessico specialistico e astratto (spesso scoglio principale per i livelli 1 e 2 della scala INVALSI); in classe seconda si faranno sperimentare le prove INVALSI agli studenti allo scopo di aiutarli a comprendere la struttura dei quesiti; si favoriranno pratiche di peer education sia in classe sia in orario extra scolastico. Si favorirà, inoltre, il coinvolgimento delle discipline non linguistiche in attività di comprensione, schematizzazione e sintesi di testi e di acquisizione del lessico disciplinare specifico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Docenti
	Studenti
	Formatori in metodo WRW
Responsabile	Gruppo di lavoro INVALSI; docenti disciplinari delle classi del biennio.
Risultati attesi	Progressiva innovazione delle metodologie di insegnamento, attraverso la formazione dei docenti; miglioramento della motivazione allo studio degli studenti; miglioramento della competenza di lettura e comprensione ; miglioramento delle competenze espressive nelle diverse discipline attraverso un utilizzo sempre più sicuro e preciso del lessico specifico.

Attività prevista nel percorso: Sostenere, recuperare e potenziare in matematica

Descrizione dell'attività	Interventi rivolti alle classi del biennio in parte collegati ai progetti di sviluppo delle competenze STEM già in atto in istituto, in parte di nuova attuazione elaborati dal gruppo di studio INVALSI costituito da docenti di italiano, matematica ed inglese allo scopo di procedere all'analisi approfondita degli esiti nelle prove e alla elaborazione di proposte per il miglioramento delle competenze di base. In particolare, sarà progressivamente diffusa la metodologia didattica basata sull'uso di giochi e sfide matematici e l'utilizzo di situazioni-problema tratte dalla vita quotidiana per dare senso concreto ai concetti astratti; inoltre si favorirà la
---------------------------	---



introduzione sistematica di strumenti come GeoGebra o fogli di calcolo per visualizzare i concetti; saranno proposti percorsi di LOGICA nei diversi anni di corso, graduati nella difficoltà alle diverse caratteristiche e all'età degli studenti; si favorirà il coinvolgimento delle discipline linguistiche per lavorare con gli studenti alla comprensione della logica dei testi dei problemi matematici; in classe seconda si faranno sperimentare le prove INVALSI agli studenti allo scopo di aiutarli a comprendere la struttura dei quesiti; si favoriranno pratiche di peer education sia in classe sia in orario extra scolastico.

Per le azioni proposte saranno attuati specifici percorsi di formazione dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo INVALSI di Istituto; docenti delle classi del biennio

Risultati attesi

Progressiva innovazione delle metodologie di insegnamento, attraverso una diffusa attività di formazione dei docenti; introduzione di percorsi di logica in ogni classe; miglioramento della motivazione allo studio degli studenti; miglioramento della competenza di lettura e comprensione degli studenti con particolare riferimento alla comprensione della struttura e del lessico dei testi di argomento matematico; aumento della partecipazione delle classi dell'Istituto a concorsi/progetti di ambito matematico.



● **Percorso n° 2: ME & EUROPE**

L'Istituto individua in questo percorso la risposta ad esigenze espresse dalle famiglie degli studenti, proponendo di rafforzare negli studenti, indipendentemente dall'indirizzo di studi prescelto, le competenze di base al fine di garantire a tutti la piena cittadinanza europea, attraverso un uso consapevole delle lingue straniere studiate.

Il progetto si estende quindi a tutte le lingue presenti in istituto, seppure con modalità operative e obiettivi diversi.

Per la realizzazione del percorso, l'Istituto prevede un incremento delle ore in organico potenziato per le lingue straniere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere le competenze multilinguistiche degli studenti dell'istituto allo scopo di garantire loro, attraverso i percorsi e le azioni per l'internazionalizzazione, l'accesso alla piena cittadinanza globale

Traguardo

Migliorare del 10% la media complessiva degli esiti in uscita degli studenti delle classi quinte nelle quattro lingue dell'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere l'accreditamento dell'Istituto

Garantire l'accesso degli studenti a percorsi di internazionalizzazione con particolare riferimento ai percorsi Move, Erasmus+ e E-twinning

Garantire la realizzazione di percorsi interni per il raggiungimento delle certificazioni linguistiche in tutte le quattro lingue presenti in Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere attività di prevenzione del disagio e della demotivazione scolastica (spazio ascolto, partecipazione studentesca ,peer education ...)

Progettare azioni di inclusione e valorizzazione di tutte le diverse attitudini e caratteristiche degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione a livello sia disciplinare sia metodologico dei docenti, oltre che curare le competenze di gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali.



Sostenere la formazione specifica per le diverse tipologie di progettazione e funzionamento delle piattaforme (eTwinning, Erasmus+, Move) rientranti nel processo di internazionalizzazione in atto in istituto

Attività prevista nel percorso: APRIRSI AL MONDO

Descrizione dell'attività	Interventi rivolti a tutte le classi, in parte collegati ai progetti già in atto in istituto, in parte di nuova attuazione, elaborati dal gruppo che fa a capo alla Funzione Strumentale per l'internazionalizzazione, con l'attivo coinvolgimento della componente studentesca.	
	Le attività riguarderanno la realizzazione di celebrazioni quali la festa dell'Europa e la giornata internazionale dei Diritti umani, oltre a momenti tradizionalmente importanti per la vita dell'Istituto Nightingale, realizzati attraverso la progettualità degli studenti, come la festa multiculturale di fine anno e le esperienze di condivisione di culture proposte all'interno della coesistenza.	
	Lo sviluppo di una mentalità aperta al mondo e rispettosa della differenza sarà promosso anche attraverso la realizzazione di scambi con scuole non italiane accogliendo nelle classi dell'Istituto studenti non madrelingua.	
	La conoscenza di culture, abitudini stili diversi dai propri, sarà rafforzata anche attraverso gli scambi virtuali realizzati con il progetto eTwinning, per il quale saranno proposti specifici percorsi formativi ai docenti dell'Istituto.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale per l'internazionalizzazione, referenti di progetto, dipartimento di lingue straniere.
Risultati attesi	Incrementare la partecipazione attiva e propositiva degli studenti di cultura, tradizioni e lingue diverse; ridurre il numero di studenti di origine non italiana che non conclude il percorso scolastico; rendere operativo ed efficace un sistema di accogliimento di studenti provenienti da Istituti non italiani; formare un gruppo di docenti alla gestione dei percorsi eTwinning.

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE, RECUPERARE E POTENZIARE IN LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività	Interventi rivolti a tutte le classi, in parte collegati a progetti già in atto in Istituto, in parte di nuova attuazione, elaborati dal gruppo che fa capo alla F.s. per l'internazionalizzazione. Le attività riguarderanno: la realizzazione di percorsi di livello B1 e B2 per tutte le lingue studiate (francese, inglese, spagnolo, tedesco) e di livello C1 per la sola lingua inglese; le uscite a teatro con partecipazione a spettacoli in lingua; il lectorato con madrelingua inglese/francese/spagnolo/tedesco per le classi 3°, 4°, 5°; l'organizzazione di momenti informativi sui soggiorni/viaggi studio all'estero, rivolti sia agli studenti che ai
---------------------------	--



genitori; attività di sportello per recupero o potenziamento;
nell'estate 2026 Summer Camp immersivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Docenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Estate 2025-26,- PN 21/27; Progetti europei Erasmus+ e
Move

Responsabile

Funzione Strumentale per l'Internazionalizzazione, referenti di
progetto, dipartimento di lingua straniera.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso dell'ultimo triennio l'istituto ha avviato un processo di revisione del proprio modello organizzativo e delle pratiche didattiche, finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla risposta ai bisogni educativi degli studenti.

Sono stati ripensati gli spazi e i processi di insegnamento-apprendimento, promuovendo metodologie flessibili e laboratoriali; in tale ambito è stata avviata la sperimentazione delle aule tematiche, volte a favorire didattiche attive e collaborative. È stato confermato il potenziamento curricolare delle scienze nel biennio del Liceo delle Scienze Umane e del diritto nel percorso del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale, al fine di sostenere un approccio interdisciplinare. Nel medesimo percorso è stato inoltre previsto un potenziamento dell'insegnamento della matematica, orientato a un approccio multidisciplinare alle tematiche di attualità e alla preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

L'istituto ha incrementato la dotazione tecnologica e consolidato l'uso della didattica digitale integrata, accompagnando tali innovazioni con percorsi di formazione specifici per i docenti sull'utilizzo delle TIC.

Per il contrasto all'insuccesso formativo sono state attivate azioni strutturate di recupero e potenziamento in orario curricolare, attraverso attività di compresenza nel biennio dell'Istituto Professionale, e in orario extracurricolare mediante corsi di recupero, sportelli didattici e percorsi sul metodo di studio. Sono state inoltre avviate attività sistematiche di peer tutoring e rafforzato il ruolo del tutor del PFI per gli studenti dell'Istituto Professionale.

A completamento dell'offerta formativa, sono previsti Summer camp linguistici e di volontariato, tra cui attività rivolte alla popolazione anziana (Grest anziani), in collaborazione con enti del Terzo Settore, con finalità educative, linguistiche e di cittadinanza attiva.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Azioni educative sinergiche per migliorare la qualità degli apprendimenti, motivare all'imparare ad imparare, ridurre le percentuali di studenti presenti nei livelli 1 e 2 nelle PROVE INVALSI e limitare la dispersione implicita ed esplicita.

Attraverso :

1. formazione dei docenti su modalità di insegnamento più interattivo con particolare riferimento all'utilizzo delle potenzialità dell'IA.
2. potenziamento delle attività di recupero per colmare i divari di apprendimento tra gli studenti attraverso organizzazione flessibile delle classi per gruppi di livello , esperienze di peer tutoring e sostegno alla motivazione attraverso l'ascolto attivo e le attività di conoscenza del sé collegate ai moduli di orientamento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A partire dal 2024/2025 l'Istituto ha avviato in via sperimentale, in due classi prime, un percorso di Italiano basato sulla metodologia WRW (Writing and Reading Workshop), un approccio laboratoriale che pone lo studente al centro e valorizza lettura e scrittura come pratiche attive, autonome e condivise. La metodologia privilegia il processo di apprendimento attraverso lettura individuale e collettiva, scrittura autonoma e revisione continua. Visti i risultati positivi, per il 2025/2026 è prevista una formazione docenti specifica per estendere l'approccio ad altre classi; in alcune classi il percorso WRW è già attivo in coerenza con il PTOF.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Educare alla lettura e scrittura in chiave WRW (Writing and Reading Workshop) significa supportare gli allievi durante i processi di lettura e scrittura e guidarli ad acquisire una comprensione profonda dei testi. Le lezioni vengono strutturate dal docente in minilesson: brevi lezioni frontali di 20 minuti in cui l'insegnante chiarisce il teaching point (il contenuto preciso della lezione), fornisce cioè un'istruzione esplicita e mostra, attraverso lo scaffolding e modeling, una strategia di scrittura precisa utilizzata in uno o più testi (modelli mentore) scelti con cura dal docente. Segue alla breve lezione frontale, una sessione di laboratorio dove la partecipazione ed il coinvolgimento attivo degli studenti diventano parte essenziale della lezione. Agli studenti è richiesto di applicare la strategia appresa durante la minilesson in coppie di allievi o in piccoli gruppi. Le strategie vengono annotate in un quaderno di lavoro (o Taccuino dello scrittore) al fine di creare uno strumento utile a ricostruire un percorso e recuperare facilmente conoscenze e strategie già possedute. Offrire agli studenti l'opportunità di applicare immediatamente una strategia, permette loro di riflettere e scambiare idee, essere consapevoli e capaci di lavorare sui propri testi nel tempo e di 'parlare' di lettura e scrittura supportati da un docente esperto. Quest'ultimo può effettuare consulenze di scrittura ed incoraggiare i tentativi degli allievi di dare una nuova e personale 'forma' ad un testo o modello mentore. Un approccio didattico WRW promuove una routine di lettura e scrittura che stimola la peer review (la consulenza tra pari), la produzione di idee, connessioni, impressioni, riflessioni sul proprio essere lettori e scrittori e permette di sperimentare tecniche, strategie di scrittura che si consolidano nel tempo attraverso l'esercizio, la stesura di bozze che vengono revisionate autonomamente e in gruppo. La classe assume l'aspetto di una 'bottega di scrittori', un ambiente di apprendimento motivante dove la scrittura e la lettura diventano esperienze significative che valorizzano la dimensione emotiva, cognitiva e creativa di ciascun studente. Tutti gli allievi (anche coloro che presentano



Bisogni Educativi Speciali) possono perseguire obiettivi individualizzati e personalizzati perché ciascuno nel laboratorio trova il proprio posto e segue i propri ritmi, pur rispettando il flusso di lavoro e le linee guida comuni, in un'alternanza continua fra lavoro individuale, collaborazione e condivisione con la comunità-classe. In sostanza, l'ambiente di apprendimento è strutturato in modo accogliente e flessibile; rassicura gli alunni con difficoltà e, nel medesimo tempo, valorizza le "eccellenze". Un approccio educativo e didattico WRW lavora sul processo, piuttosto che sul prodotto finito al fine di dare 'voce' agli studenti e permettere loro di confrontarsi, dialogare all'interno di booktalk, debate e 'caffè letterari'. La centralità del processo (dall'ideazione alla revisione) garantisce sia effettuata una valutazione formativa delle bozze di scrittura e non solo del prodotto finale. Obiettivo del WRW è anche quello di promuovere la riflessione metacognitiva, sul proprio modo di apprendere (ownership), di imparare ad imparare e stimolare la growth mindset (una 'mentalità di crescita' di cui parla la psicologa statunitense Carol Dweck) al fine di formare studenti consapevoli di essersi conquistati con impegno e dedizione 'la medaglia' di lettori e scrittori a vita.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Writing and Reading Workshop (WRW)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUARTIERE ATTIVO MODALITÀ ON" Convenzione tra L'Incontro Cooperativa Sociale avente sede a Castelfranco Veneto in via Ospedale 10 CF/P.I. 02315500260 E L'I.S.I.S.S. "Florence Nightingale" di Castelfranco Veneto sito in via Verdi 60 con C.F. 90001990267,



La presente convenzione nasce dalla volontà comune delle parti di mettersi al servizio della collettività nel territorio, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai valori della solidarietà, della partecipazione e del bene comune. Da anni, i due soggetti firmatari collaborano per sostenere esperienze intergenerazionali finalizzate a: sensibilizzare i giovani sull'importanza di un invecchiamento in buona salute, promuovere la cultura del volontariato e della partecipazione attiva, offrire esperienze di apprendimento innovative che favoriscano la crescita personale e sociale, ridurre il pregiudizio tra generazioni attraverso occasioni di dialogo e scambio tra giovani e anziani. Questa collaborazione rappresenta un'occasione di incontro e di trasmissione di esperienze, un veicolo di memoria e dibagaglio storico condiviso, volto a favorire la crescita della responsabilità solidale e a rafforzare il senso di comunità e cittadinanza attiva.

Patto di comunità della Castellana

I "Patti di comunità" sono libere intese sottoscritte fra cittadini (singoli o associati) e Amministrazioni Comunali, per la realizzazione - in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione - di collaborazioni volte alla promozione dell'interesse generale. In questo caso nasce dalla necessità di rispondere al PNRR- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica -Decreto 170 del 24.06.202, che sollecita le Istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore

Obiettivi

- Condividere le azioni messe in atto da ogni singolo componente nel proprio specifico ambito per gli adolescenti in situazioni di fragilità e/o in situazione di emergenza educativa;
- favorire la messa a disposizione di laboratori e percorsi tra Istituzioni scolastiche e di altre strutture o spazi Comunali (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa;
- estendere anche agli istituti non destinatari di finanziamenti di poter accedere alle proposte



progettuali del PNRR progettate dalle istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti con i loro studenti in situazioni di fragilità- rischio dispersione o che hanno interrotto il percorso formativo.

Soggetti Coinvolti:

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO REFERENTE U.F.D.A ASOLO E U.O.C. INFANZIA
ADOLESCENZA FAMIGLIA ULSS2 RESPONSABILE U.O.S. SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE -
ULSS 2 IPSIA GALILEI ISS ROSELLI IPSSEO MAFFIOLI ITIS BARSANTI ITET MARTINI ISS
SARTOR LICEO GIORGIONE ISIS NIGHTINGALE CPIA CFP LEPIDO ROCCO CFP SEGRA RETE PER GLI
STRANIERI RETE ORIENTAMENTO

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI CHE CAMBIANO

L'Istituto sostiene un uso innovativo degli spazi che possono trasformarsi, all'occorrenza, per rispondere ad esigenze diverse.

L'Aula Magna è insieme spazio per riunioni in grande gruppo e laboratorio di metodologie operative con arredi dedicati.

La biblioteca, nata con impostazione classica, è diventata laboratorio linguaggi con postazioni modulari e tecnologie per la comunicazione. Inoltre si è aperta agli spazi comuni divenendo biblioteca diffusa per sostenere la pratica del book crossing.

La prospettiva è verso una maggiore personalizzazione di alcuni spazi e la realizzazione condivisa con gli studenti di pareti parlanti.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO, previsto dal decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. Per l'anno scolastico 2025/2026 - nota MIM n. 3397 del 24.10.2025

L'istituto non aderisce nell'a.s. 2025/2026 al Progetto sperimentale Studenti Atleti di alto livello, tuttavia, per gli studenti atleti frequentanti che rientrino nelle tipologie identificate dall'Allegato 1 della nota sopra citata, il Consiglio di Classe, su richiesta della famiglia con allegata la documentazione attestante i requisiti richiesti dall'Allegato 1 stesso da parte della Federazione sportiva di riferimento, identifica tramite Piano didattico personalizzato le misure di supporto allo studio.

Il Piano Personalizzato che verrà definito dal Consiglio di Classe può prevedere:

- misure metodologiche/didattiche personalizzate;
- organizzazione e modalità personalizzate di svolgimento delle verifiche.

Nel triennio 2025-2028, si prenderà in considerazione l'opportunità di aderire al **PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO**, previsto dal decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.

AULE LABORATORI DISCIPLINARI

Conformemente alle Linee guida "Aule Laboratorio disciplinari", promosse da AVANGUARDIE EDUCATIVE, è in atto una sperimentazione di Aule Laboratori disciplinari per il biennio sia dell'indirizzo professionale che di quello liceale. Nata da un'esigenza di tipo logistico legata al numero ridotto di aule, per consentire una rotazione delle classi sfruttando l'utilizzo della palestra dell'istituto. La sperimentazione delle AULE TEMATICHE per il biennio è diventata opportunità per creare NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO, in cui la configurazione tradizionale dell'aula viene superata. La mobilità degli studenti tra le aule al biennio, consente, inoltre, momenti di recupero funzionali al miglioramento delle loro capacità attentive.

Nel triennio 2025-2028, si prenderà in considerazione l'opportunità di estendere tale sperimentazione alle classi del triennio.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sono previsti spazi di flessibilità organizzativa e didattica quali:

- la sperimentazione di aule tematiche per il biennio di entrambi gli indirizzi dell'Istituto;
- la sperimentazione del Summer camp linguistico, avvalendosi dei fondi del Piano Estate PN 21/27;
- la sperimentazione di Summer Camp di volontariato, con la realizzazione di un Grest per anziani in collaborazione con un ente del terzo settore, con la partecipazione volontaria di studenti ai quali si riconoscono crediti scolastici;
- Il riconoscimento di una flessibilità oraria per gli alunni fuori sede nella prima e nell'ultima ora di lezione al fine di facilitare lo spostamento scuola -famiglia;
- flessibilità didattica per Indirizzo di studio:

Si è mantenuto il potenziamento curricolare di scienze nel biennio del Liceo delle Scienze umane (1 ora in più rispetto al monte ore settimanale per ciascun anno del biennio) e di diritto per l'intero percorso del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale per garantire un approccio più laboratoriale e pluridisciplinare (un'ora in più rispetto al monte ore settimanale ordinamentale previsto per ciascun anno di corso).

Si è tentato di arginare l'insuccesso formativo e il recupero delle carenze con azioni sistematiche di

recupero e potenziamento in orario curricolare (compresenze nel biennio dell'Istituto professionale

per un'ora settimanale di italiano ,matematica e inglese) ed extracurricolare (corsi di recupero,sportelli on line e in presenza ,percorsi sul metodo di studio).

E' stato previsto un potenziamento di matematica (attraverso compresenze) nel percorso del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale al fine di consentire un approccio



multidisciplinare nell'affrontare tematiche di attualità, in vista della seconda prova degli esami di maturità.

Sono, infine, previsti periodi di formazione scuola lavoro e stage linguistici (Erasmus +) in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici
- Volontariato

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Summer camp
- Linguistici
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA



- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A.U.L.A.: Aula Un Luogo per Apprendere Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre nell'istituto un sistema ibrido, con aule "fisse" assegnate alle classi ed aule tematiche per disciplina (o gruppi di discipline). Tutte le aule coinvolte nel progetto dovranno essere digitali ed interconnesse: saranno dotate quindi di un dispositivo portatile (in sostituzione dei vecchi PC fissi collegati alla LIM) con accesso alla rete wi-fi, collegabili a schermi interattivi di ultima generazione e dotati di software specifici per la didattica. Tali software saranno scelti da ogni dipartimento in base alle proprie necessità. Inoltre ogni aula sarà dotata di armadietto per la custodia del dispositivo portatile assegnato ad ogni classe. L'istituto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 avrà a disposizione 6 nuove aule, da allestire con arredi, con rete wi-fi, PC portatili ed utilizzando la dotazione già esistente di LIM o digital board. La rete wifi dovrà comunque essere potenziata in tutto l'istituto per permettere l'accesso da parte di tutti gli studenti per le attività didattiche e per la consultazione dei libri digitali. Gli studenti potranno utilizzare i propri dispositivi personali oppure sfruttare i dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'istituto, disponibili in alcune aule dentro gli appositi carrelli mobili. Inoltre l'istituto si doterà anche di tablet a disposizione delle classi. Per gli studenti con disabilità o con DSA, la scuola acquisterà delle strumentazioni volte ad aumentare l'inclusione di tutti: ad esempio, le smart pens sono in grado di registrare l'audio e collegarlo al testo che si sta scrivendo; gli stessi tablet citati sopra, possiedono molteplici funzionalità che possono supportare gli studenti nell'apprendimento, come ad esempio la sintesi vocale. L'istituto rivedrà anche l'attuale aula studenti, mettendo a disposizione un certo numero di PC, sui quali gli studenti possono lavorare al pomeriggio o nelle ore alternative alla religione cattolica o per attività a gruppi. Si cercherà di creare laddove sia possibile nei corridoi e atri delle postazioni di lavoro individuali. Per permettere un apprendimento più immersivo, la scuola arricchirà la propria dotazione di visori 3D con ulteriori dispositivi. I docenti riceveranno un'apposita formazione, al fine di favorirne l'utilizzo. Infine, la scuola prevederà l'acquisto di armadietti a disposizione degli studenti che lo richiedono per depositare in modo sicuro i device personali quando non vengono utilizzati.

Importo del finanziamento

€ 135.797,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: LAB.COM Laboratori per comunicare

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è costituito dall' indirizzo professionale per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale, dal Liceo delle scienze umane e dalla sua opzione Economico sociale: percorsi di studio che coltivano la capacità di leggere ed interpretare la realtà socioculturale, comunicare, interagendo in modo consapevole ed efficace. Pertanto i nostri laboratori punteranno allo sviluppo di competenze interpersonali e della capacità di saper comunicare che significa ascoltare, condividere conoscenze, bisogni, atteggiamenti, emozioni, percezioni in un determinato contesto spazio-temporale su tematiche comuni. Il laboratorio della comunicazione e dei linguaggi e il laboratorio multimediale, che progettiamo di realizzare, hanno la finalità di sviluppare conoscenze ed abilità nell'utilizzo efficace di strumenti per la comunicazione nei diversi ambiti sociali, culturali e in settori economici trasversali, simulando situazioni, problemi, interventi legati alle professioni del futuro. I laboratori sono spazi in cui sviluppare ed acquisire le competenze digitali in chiave pluridisciplinare nella consapevolezza dei processi di funzionamento della mente umana, per saper progettare ed agire in modo più efficace e creativo. Essi pertanto offriranno esperienze per approfondire lo studio delle Tic e delle Stem, ma anche delle scienze umane, delle metodologie operative, delle lingue straniere, delle discipline espressive, delle letterature. Le aule saranno abitate dagli studenti in forma nuova: luoghi in cui immergersi in mondi virtuali o per lavorare in gruppo; spazi in cui l'interazione umana coabita con i supporti tecnologici, quali tablet e notebook, videocamere visori 3D. L'utilizzo della didattica immersiva favorirà il momento ideativo (pensare, progettare, organizzare) creativo e realizzativo: book digitali, giornalini, programmi radiofonici, video. L'utilizzo di tali strumentazioni e dei dati implica la conoscenza degli stessi e le regole di sicurezza e di privacy .

Importo del finanziamento

€ 160.589,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: SE VEDO RICORDO ,SE FACCIO CAPISCO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di far appassionare le studentesse e gli studenti dei nostri percorsi di studi ,solitamente poco inclini allo studio delle materie di studio scientifiche e con dei pregiudizi costruiti nel percorso scolastico precedente Si ritiene che l'utilizzo di strumentazione digitale,giochi e soprattutto la possibilità di rendere visibile con esperimenti e simulazioni quanto si sta studiando e spiegando sia una strategia per avvicinare e rendere avvincente lo studio di matematica ,fisica ,scienze . Integrata dal learning by doing ; il vedere aiuta a ricordare e il fare facilita la comprensione di quanto illustrato in modo teorico dall'insegnante o dal testo . Questo potrà avvenire nelle classi attraverso Kit portatili o digitali predisponendo dei carrelli attrezzati : -Kit di vetrini con preparati di tessuti e microscopio digitale ,stazione meteo digitale per rilevare ed analizzare dati per lo studio delle scienze . Il microscopio digitale LCD è un microscopio biologico con una fotocamera digitale da 2 MP. -Materiali didattici per lo studio della matematica quali Macchiavelli algebrico ,la Boca ,Polix e Rolling cube per imparare giocando e in gruppo o in coppia ; - Visori stand alone Class VR e l'abbonamento ad una piattaforma di materiali virtuali per viaggiare nella scienza in uno spazio di immersione virtuale ; -Kit portatile per studiare le leggi della meccanica ,il carrello di Galileo ,esperimenti di idrostatica e idrodinamica ,elettromagnetismo ed elettricità ,rilevazione del campo magnetico ,studio dei vasi comunicanti La strumentazione consente di introdurre i concetti fisici mediante



esperimento o simulazione di esperimento. Specialmente in un percorso liceale a indirizzo umanistico, avere la possibilità di “mostrare” i contenuti disciplinari, consente di svolgere una didattica sicuramente più avvincente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	38



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progetto EDU -Educare per Diventare Unici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Prevenire la dispersione umana e scolastica implica un'azione di prevenzione e di valorizzazione di ogni studente perchè si senta importante, unico, sperimenti il successo e si senta autoefficace,



sviluppando una sufficiente autostima personale. Richiede di recuperare e compensare le lacune consolidate in termini di competenze di base e trasversali. Il Progetto infatti mira specificatamente a favorire lo sviluppo di competenze trasversali nell'ambito dell'autoefficacia, dell'autostima e della risoluzione dei problemi, costrutti che incrementano la resilienza e facilitano il superamento di ostacoli nella fase di apprendimento. Le azioni del progetto attiveranno due aree di incremento, sinergiche tra loro: a) il potenziamento delle competenze di base, requisito irrinunciabile per la stratificazione di conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali sempre più sofisticate; b) dal punto di vista metodologico un approccio cooperativo mirato a potenziare il "contesto apprenditivo" soprattutto attraverso la collaborazione tra i pari. Le azioni di tutoring, già presenti nell'istituto, saranno incentivate e potenziate così da stimolare la motivazione intrinseca, la responsabilità individuale e il senso di appartenenza al sistema scuola. Saranno inoltre attivate parallelamente azioni di mentoring che supporteranno gli studenti a rischio drop out o già in fase di abbandono scolastico nella costruzione del proprio progetto di vita attraverso interventi di supporto orientativo, ri-orientativo, di comprensione e accettazione della propria esperienza e di individuazione dei punti di forza e di debolezza. Le azioni saranno messe in atto con lo scopo di "fare sistema", cioè implementando e strutturando in modo organico iniziative già presenti in istituto, integrandole con laboratori innovativi e mirati e cooperando con le risorse presenti nel territorio, sia istituzionali che associative. Sono previste anche azioni coordinate con gli altri Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del territorio, che potranno partecipare in qualità di partners di progetto; offriranno quindi ai propri studenti a rischio drop out la partecipazione ad alcuni laboratori. A chiusura della sintetica descrizione ci preme sottolineare che il background socio-economico degli studenti dell'Indirizzo Professionale e dell'Istituto è eterogeneo e il tasso di dispersione, pur essendo percentualmente inferiore ai dati nazionali, è comunque significativo. In molti studenti viene a mancare il senso di appartenenza a una comunità e il necessario supporto delle figure adulte di riferimento. Per questo le azioni di progetto mireranno a creare opportunità di apprendimento e consolidamento delle abilità e conoscenze, ma anche opportunità di inclusione, crescita sociale e identificazione con una comunità, sia territoriale che formativa

Importo del finanziamento

€ 139.948,33

Data inizio prevista

Data fine prevista



05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

● Progetto: Lo studente al centro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. Le attività che verranno realizzate all'interno dell'Istituto Florence Nightingale di Castelfranco Veneto andranno in continuità con i percorsi di mentoring e orientamento, i percorsi di potenziamento delle competenze di base (tramite Sportelli didattici), di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (incontri in piccoli gruppi sulle difficoltà tra scuola e famiglia), percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (laboratori teatrali, uscite esperienziali,...) organizzati dal team per la prevenzione della dispersione scolastica del DM 170. L'istituto si pone come obiettivo quello di attivare tutti gli interventi previsti dal Pnrr tramite un'équipe di lavoro che individuerà il percorso del singolo o di gruppo e attuerà diverse modalità di intervento in base alle necessità individuali. Sarà prevista la collaborazione con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

patner esterni come il Comune di Castelfranco Veneto, l'Ulss 2, le Associazioni e le Cooperative del territorio. (I Nightingale si rende disponibile per poter accogliere studenti da altri istituti scolastici superiori come il Liceo Giorgione, L'istituto Barsanti, l'istituto Martini Segra, Lepidorocco) All'interno di questo percorso ci poniamo come obiettivo la crescita umana personale e sociale dello studente, soprattutto se in situazioni di svantaggio o di dispersione scolastica. Il lavoro del gruppo di lavoro a contrasto della dispersione scolastica è quindi quello di sviluppare e far emergere le potenzialità di sviluppo del singolo con percorsi sia individuali sia di piccolo o grande gruppo gruppo a seconda degli obiettivi; facilitare l'inserimento e la partecipazione sociale del singolo e/o dei gruppi.L'equipe userà intenzionalità, cioè programmerà con riflessività sia gli strumenti che le azioni sul ragazzo e sul contesto. Ecco quindi che può lavorare su più livelli: lo studente, la scuola (patto educativo), la famiglia (patto educativo), il territorio,la relazione scuola - ragazzo - famiglia.

Importo del finanziamento

€ 119.966,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: DIGITAL@MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il requisito necessario per promuovere l'innovazione didattica nei contesti scolastici è la formazione degli insegnanti ai temi pedagogico-didattici attraverso una stretta relazione tra teoria e prassi. La conoscenza dei processi di apprendimento e di insegnamento sono elementi fondativi per poter progettare percorsi didattici con l'utilizzo di strumenti digitali: altrimenti il rischio è di un mero utilizzo di strumenti che non forma il pensiero, la personalità, la capacità di argomentare e dubitare dei nostri studenti. Lo strumento non è il percorso didattico, è un mezzo per migliorare i risultati di insegnamento e quindi di apprendimento, per sostenere la motivazione. Considerando i progressi nel campo delle tecnologie e l'avvio del Piano Scuola 4.0 è più importante che mai avviare una seria riflessione sugli ambienti innovativi, sugli approcci pedagogici e sull'integrazione delle tecnologie nei contesti educativi con il coinvolgimento dei diversi protagonisti. L'innovazione didattica dovrebbe creare un circolo virtuoso al servizio dell'apprendimento, comunità di docenti e personale ATA che condividono apprendimenti e competenze nell'uso delle più recenti tecnologie digitali per migliorare il servizio e il proprio lavoro. Le pratiche didattiche dovrebbero portare a esperienze di apprendimento significative collegate alla vita quotidiana delle nuove generazioni per renderli competenti nell'uso di esse fortificando la capacità critica. L'integrazione delle tecnologie digitali nella progettazione di



materiali e proposte consente agli insegnanti e alle scuole di trarre vantaggio da una serie di elementi chiave che guidano l'innovazione pedagogica, ad esempio valorizzando l'autonomia degli studenti e la partecipazione attiva e propositiva.

Importo del finanziamento

€ 44.779,64

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Intere-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a fornire agli studenti un quadro ampio e completo delle discipline STEM sviluppando l'attività di laboratorio e puntando ad un apprendimento anche induttivo ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

applicativo . In modo particolare per le studentesse e gli studenti dei nostri percorsi di studio una sfida che portiamo avanti da anni è quella di suscitare interesse verso le discipline scientifiche ed abbattere alcuni pre - giudizi (non riuscire ad affrontarle,di non avere mai capito nulla ,di non essere capaci ...) . Le attività proposte in orario curricolare ed extra curricolare hanno l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza della relazione tra le scienze e la realtà che ci circonda ed offrire agli studenti l'opportunità di affrontare temi e problemi di notevole attualità in modo più completo per favorire l'orientamento anche verso facoltà STEM . Si utilizzeranno modalità laboratoriali per aumentare la cooperazione e collaborazione,sviluppare competenze logiche,di problem solving utilizzando strumenti informatici Per l'ambito linguistico si punterà al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera con docenti madrelingua per sostenere le abilità orali con percorsi in classe in orario curricolare e per gruppi di studenti in orario extracurricolare ,finalizzati alle certificazioni .

Importo del finanziamento

€ 80.483,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

I progetti PNRR progettati e realizzati nell'ISIS "Florence Nightingale" sono stati conclusi ed alcuni già rendicontati, mentre altri in fase di rendicontazione. Le tempistiche previste sono state rispettate e sono stati effettuati tutti i pagamenti. Gli effetti di tali iniziative sono stati ampiamenti riconosciuti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto si è consolidata nel tempo intorno ad alcune tematiche e a scelte educative, didattiche e metodologiche condivise.

La pedagogia che la ispira è fondata sui principi di :

- partecipazione: ciascuno deve poter partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e le proprie capacità, senza subire o prevaricare;
- responsabilità: ciascuno deve sentirsi causa attiva nella determinazione di ciò che accade;
- collaborazione: ciascuno deve aiutare gli altri, condividendo le proprie competenze;
- solidarietà: ciascuno deve vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- spirito critico: ciascuno deve valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani, e ciò che non è accettabile.

Gli obiettivi principali che persegue sono:

- Favorire il successo scolastico individuando conoscenze, abilità e competenze ritenute essenziali per poter affrontare le classi successive; promuovendo azioni per il potenziamento ed il recupero delle discipline, e percorsi personalizzati in tutti i casi in cui ciò si renda necessario.
- Far acquisire un metodo di studio efficace insegnando ad organizzare lo studio anche sotto forma di schemi o mappe concettuali, abituando gli studenti a verificare autonomamente le conoscenze apprese, consolidando le capacità espositive sia in forma scritta, sia in forma orale.
- Garantire gli strumenti culturali e le competenze necessarie per orientarsi nella costruzione del proprio progetto di vita, sviluppando consapevolezza e capacità decisionali per la e poter proseguire il percorso in ambito scolastico o professionale.
- Fornire occasioni di crescita personale e culturale e l'esercizio di cittadinanza attiva attraverso i progetti sviluppati nell'area umanistica e scientifica, attraverso la progettualità dell'educazione civica e dei progetti benessere e partecipazione
- Incrementare i momenti di socializzazione attraverso le uscite culturali e naturalistiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate a mostre e musei, che assumono un duplice valore: da una parte raggiungono l'obiettivo di far stare bene a scuola lo studente e di stimolare i processi di integrazione sociale; dall'altra divengono un'occasione per sperimentare le proprie abilità relazionali

Le nuove sfide a cui la scuola è chiamata troveranno spazio nel triennio 2025-28 attraverso

1. l' ampliamento dei processi di internazionalizzazione dell'istituto : ERASMUS - eTwinning - MOVE p



artecipazioni a concorsi con enti esterni ed eventuale adesione a Progetti PN per attività di studio o FSL all'estero.

2. il potenziamento della didattica con la creazione di ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso un uso diffuso e competente della strumentazione acquisita tramite i bandi PN e PNRR (SmartTV, visori, I-pad, E-reader, tavolette grafiche, PC portatili, stampante 3D, stazione metereologica)

3. la cura delle sempre più numerose complesse situazioni di disagio che gli adolescenti sperimentano: progetti benessere, inclusione e partecipazione studentesca

4. l'attenzione alla lotta contro la dispersione scolastica nelle sue diverse declinazioni (abbandono, ritiro sociale, precarietà delle competenze di base)

5. il consolidamento delle pratiche di orientamento formativo e FSL.

6. la gestione delle potenzialità e dei rischi derivanti dall'uso dell'Intelligenza artificiale (IA) nella didattica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO NIGHTINGALE

TVPC01701L

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;



- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE

TVRF017012

Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità



cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI per la SANITA' e L'ASSISTENZA SOCIALE

Profilo atteso: Il diplomato dell'indirizzo dei "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti formali che informali del territorio. Gli studenti, a conclusione del percorso di



studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi e organizzativi;- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti e alle diverse tipologie di utenza;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti in condizione di non autosufficienza, applicando procedure e tecniche idonee e utilizzando i principali ausili e presidi;- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona con difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia e la sicurezza, anche promuovendo e mantenendo le capacità residue e l'autonomia nell'ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni e contesti;
- realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona fragile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

La ristrutturazione dei Professionali ha aumentato le ore destinate alle discipline d'indirizzo, l'aggregazione nel biennio delle discipline per assi culturali e il lavoro per unità di apprendimento con una metodologia didattica prevalentemente induttiva da parte dei docenti.

E' prevista per ogni studente la redazione di un PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE entro il 31 gennaio che si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisite in modo formale e informale, le potenzialità e le carenze di ogni allievo. la redazione del PFI è effettuata con la supervisione di un docente TUTOR, individuato all'interno dell'organico di potenziamento.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO NIGHTINGALE TVPC01701L SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE-3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO NIGHTINGALE TVPC01701L SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	4	4	4
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO NIGHTINGALE TVPC01701L SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	4	4	4
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE
TVRF017012 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE BIENNIO_FRA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
STORIA	0	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE TVRF017012 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE BIENNIO_SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione Civica viene attuato secondo quanto previsto dalle nuove linee guida DM 183 del 7/9/2024.

E' un insegnamento trasversale e pluridisciplinare al quale tutte le discipline concorrono con contributi disciplinari specifici che devono poi trasformarsi in comportamenti.

E' un insegnamento impartito per almeno 33 ore annuali e prevede specifica valutazione in sede di scrutinio. Il docente individuato come coordinatore di educazione civica coordina la progettazione del consiglio di classe, raccoglie gli elementi valutativi, propone il voto in sede di scrutinio.

Nelle classi del triennio dell'indirizzo scienze umane, non essendo presente l'insegnamento di diritto, il ruolo di coordinatore di educazione civica è svolto dal docente coordinatore di classe.

Un docente di diritto dell'organico potenziato interviene in queste classi per alcune ore annuali per svolgere specifici argomenti ed in particolare quelli legati all'educazione finanziaria.



Approfondimento

L' Istituto ha elaborato un proprio curriculum di educazione civica e una griglia di valutazione comune.

I docenti coordinatori di disciplina sono individuati secondo i seguenti criteri:

1. classi con insegnamento di Diritto / Diritto ed Economia / Diritto e legislazione sociale: il docente coordinatore è il docente titolare della disciplina;
2. classi prive di insegnamento di Diritto: il docente coordinatore di classe è anche coordinatore di Educazione civica. In queste classi è previsto che un docente di diritto dell'organico potenziato effettui alcuni interventi per la trattazione di argomenti specifici



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum d'istituto prevede due potenziamenti, uno per ciascun indirizzo liceale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO: con la presenza del docente di scienze dell'organico dell'autonomia si aumenta di un'ora l'insegnamento di Scienze Naturali nelle classi del biennio.

L'obiettivo è quello di:

- fornire agli studenti un quadro più ampio e completo della disciplina verificando in laboratorio tematiche trattate con lo studio teorico.
- suscitare interesse verso la disciplina rafforzando la consapevolezza della relazione tra le scienze e la realtà che ci circonda
- offrire agli studenti l'opportunità di affrontare temi e problemi di notevole attualità in modo più completo
- preparare gli studenti oltre le normali conoscenze del curriculum scolastico
- acquisire dimestichezza scientifica e metodologica con il laboratorio e con la "laboratorialità";
- aumentare la cooperazione e collaborazione
- garantire una applicabilità maggiore della matematica con le attività laboratoriali
- aumentare la consapevolezza dei processi mentali messi in atto (agire sotto il controllo razionale) propri di attività basata sull' inquiry (investigazione).



LICEO ECONOMICO -SOCIALE

POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO: Aumento di 1h. di diritto ed economia in ciascun anno del percorso del liceo economico sociale con il docente dell'organico dell'autonomia.

L'obiettivo è di sviluppare ed approfondire in particolare i seguenti aspetti:

PROGETTO: CULTURA FINANZIARIA (classi primo biennio LES): Sviluppare la familiarità degli studenti con i temi finanziari di base (moneta, strumenti di pagamento alternativi, stabilità dei prezzi). Offrire alle giovani generazioni gli strumenti per assumere in futuro comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli.

PROGETTO: SGUARDO SUL PRESENTE ora dedicata all'approfondimento di tematiche di attualità in una logica pluridisciplinare e con metodologia laboratoriale.

Il curriculum di Istituto è la base per la programmazione disciplinare dei docenti e la valutazione si fonda su rubriche di livello e sull'utilizzo di griglie comuni. Solo in alcuni anni di corso e solo per alcune discipline vengono utilizzate prove standardizzate comuni.

La progettazione didattica avviene in strutture diverse: dipartimenti di asse, dipartimenti disciplinari e consigli di classe. I dipartimenti di asse collaborano alla progettazione dei moduli pluridisciplinari e alla delle Unità Di Apprendimento; i dipartimenti disciplinari predispongono il curriculum di disciplina, definiscono le modalità di verifica e le griglie di valutazione; i consigli di classe predispongono annualmente, in collaborazione con studenti e genitori rappresentanti, la programmazione del Consiglio di classe che viene approvata entro il mese di novembre e progetta e descrive il percorso dell'anno. La realizzazione del percorso viene sottoposta a verifica a gennaio e a giugno

Il CURRICOLO DISCIPLINARE, integrato con gli obiettivi minimi e le griglie di valutazione, è pubblicato sul sito.

Allegato:

[Link curricoli.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste Analisi dei principali diritti fondamentali e dei doveri dei cittadini considerando l'evoluzione storica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità individuale: il rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità (percorsi liceali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,



Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole nello sport: il fair play.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare l'evoluzione delle organizzazioni a tutela dei lavoratori. Individuare i diritti e i doveri dei lavoratori analizzando anche le nuove tipologie contrattuali e le problematiche strettamente collegate.

Nel percorso LISU è prevista la compresenza del docente di Diritto (docente con ore di potenziamento-organico dell'autonomia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Democrazia e partecipazione: Riflessione sullo stato d'attuazione, nella società e nel tempo, dei principi presenti nella Costituzione tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca, la vita politica economia e sociale. (Percorsi liceali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rintracciare le origine e le ragioni storico-politiche degli Organismi sovranazionali e



internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

Normativa relativa all'inclusione: sostenere, singolarmente e in gruppo le persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà nella scuola e nella comunità. Favorire progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. (Percorso professionale).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole della comunità scolastica. Esercizio attivo dei diritti legati alla progettazione, all'attuazione e alla verbalizzazione delle attività collegiali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di



lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Fisica
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Formazione sicurezza generale: analisi del concetto di rischio e pericolo nei contesti di lavoro. Riconoscimento del percorso ai fini dell'ottenimento dell'attestato previsto per poter svolgere lo stage in contesto lavorativo (4h- Percorso professionale).

Formazione sicurezza generale: analisi del concetto di rischio e pericolo nei contesti di lavoro. Riconoscimento del percorso ai fini dell'ottenimento dell'attestato previsto per poter svolgere lo stage in contesto lavorativo (4h- Percorso liceale)

Formazione sicurezza specifica: analisi del concetto di rischio e pericolo nei contesti di lavoro. Riconoscimento del percorso ai fini dell'ottenimento dell'attestato previsto per poter svolgere lo stage in contesto lavorativo (8h- Percorso liceale e professionale)

Formazione sicurezza specifica: percorso di approfondimento rischio biologico e movimentazione manuale dei carichi. (4h percorso professionale)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

Deontologia delle professioni sanitarie. (Percorso professionale)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva



(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto benessere: lotta alle dipendenze (tabagismo), conoscere gli effetti dannosi legati all'assunzione di sostanze dannose e/o illecite. Intervento di esperti esterni LILT.

Progetti Avis e/o progetti dell'ass. italiana giovani con diabete: Conoscere esperienze di volontariato sociale e sensibilizzare alla cultura del dono. (Classi quarte)

Corretta alimentazione correlata alla pratica sportiva: adottare comportamenti di vita salutari. (Classi quarte)

Dono: Riconoscere l'importanza e assumere comportamenti che promuovono esperienze di donazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e approfondire le differenze tra crescita e sviluppo con particolare attenzione



agli effetti economico-sociali.

L'etica della responsabilità: approfondimento delle conseguenze legate alla crescita economica e allo sviluppo economico soffermando l'attenzione sulle conseguenze negative legate alla mera crescita economica. (Percorsi liceali).

Individuare progetti e azioni di promozione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. (Percorsi liceali)

Immigrazione e cittadinanza globale: comprendere gli effetti del fenomeno migratorio ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ambiente naturale del proprio territorio.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità: comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "Patto ecologico".

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso



tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento della normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani per la protezione e conservazione. (Percorsi liceali).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Matematica
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria: storia ed evoluzione della moneta. Dal baratto alla moneta virtuale (classi prime)

Educazione finanziaria: La finanza etica, approfondimento della nascita e dello sviluppo della finanza etica . (classi quinte).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria: Introduzione al risparmio. Conoscere le forme di accantonamento, investimento e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.(classi seconde)

Educazione finanziaria: focus su risparmio e investimento, opportunità e rischi. Approfondimento sulle problematiche relative ai bias. (classi terze).

Educazione finanziaria: previdenza e assicurazioni, focus sugli strumenti assicurativi e previdenziali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità: lotta alla criminalità; focus su un evento a scelta tra terrorismo, mafia, femminicidio.

Partecipazione a rappresentazioni teatrali dedicate a tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Uso critico e responsabile dei social media.

Curriculum vitae europeo : creazione in lingua straniera e in formato digitale (Percorso professionale)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

Tematiche affrontate / attività previste



A.I.: una nuova frontiera. Focus sulla normativa esistente in merito all'utilizzo dei nuovi strumenti dell'intelligenza artificiale generativa. (percorsi liceali).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della netiquette. (classi seconde)

Web reputation e diritto all'oblio (classi terze)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti del cittadino digitale: diritto di accesso ad internet e digital divide.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Identità d'istituto: gestione del proprio indirizzo mail d'istituto e gestione della relativa password.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di educazione civica è stato progettato dai dipartimenti disciplinari con il coordinamento del referente d'Istituto ed è costruito sui cinque anni, tenendo conto di diversi livelli di complessità e difficoltà dei temi trattati e dei traguardi previsti.

E' articolato per indirizzo, rispettando le caratteristiche specifiche di ciascun percorso, pur garantendo equità formativa agli studenti.



In ogni anno è prevista la trattazione di argomenti afferenti a tutti i tre nuclei concettuali. Inoltre, in considerazione della vocazione specifica dell'Istituto che ha sempre dato centralità al benessere a scuola e propone nei suoi curricoli in tutti gli indirizzi percorsi relativi alle scienze umane e sociali, si è scelto di collocare in ogni anno scolastico una specifica sezione denominata "benessere" che persegue il traguardo di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

A questa sezione sono collegati i progetti dei percorsi coordinati dalla funzione strumentale "Benessere degli studenti" che sono realizzati in collaborazione con enti e professionalità del territorio con cui da tempo l'Istituto collabora.

Il coordinamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente delle discipline giuridico-economiche e in assenza al docente coordinatore di classe. Questi docenti curano il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Le ore annue progettate (minimo 33 ore), distribuite proporzionalmente nei due periodi, non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario ma costituiscono una struttura didattica flessibile.

Nelle classi del triennio delle Scienze Umane, dove non è previsto un docente di discipline giuridico-economiche, al Consiglio di classe viene associato un docente di organico potenziato della classe di concorso A046 che svolge in classe uno specifico monte orario e affronta in particolare le tematiche relative all'educazione finanziaria.

Allegato:

Educazione Civica Curricolo completo indirizzi 25-26.pdf

Approfondimento



Nel curricolo di istituto, articolato per indirizzi, sono stati individuati i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni. Il curricolo così definito costituisce lo strumento per la programmazione disciplinare e per la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

I dipartimenti, che coinvolgono i docenti di tutte le discipline, si riuniscono periodicamente per assi, ambiti disciplinari e pluridisciplinari per la progettazione didattica comune. Oltre ai dipartimenti, nell'istituto operano specifici gruppi di lavoro (commissione Help, orientamento, gruppo 2^a prova esame dell'indirizzo professionale, gruppo inclusione) per elaborare strategie di potenziamento, sostegno allo studio e per il recupero delle carenze individuate in itinere e alla fine dell'a.s. Le programmazioni annuali di ogni classe vengono elaborate a partire dall'analisi della situazione iniziale e delle caratteristiche dei singoli studenti. La valutazione concerne non solo gli aspetti contenutistici del curricolo (conoscenze e competenze) ma anche il percorso di miglioramento personale dello studente e l'acquisizione progressiva di strumenti concettuali, metodologici, motivazionali. La valutazione dell'acquisizione di competenze chiave europee avviene anche attraverso l'analisi dei risultati dei molti progetti a carattere pluri ed inter-disciplinare, oltre alle diverse iniziative rientranti nei progetti di Orientamento e di Formazione Scuola-lavoro. La valutazione è effettuata in tutte le discipline e per tutte le classi attraverso prove di diversa tipologia. I dipartimenti elaborano gli obiettivi minimi, le griglie di valutazione e le prove comuni per classi parallele. Non sono invece ancora state esplicitate, per tutte le fasi del Curricolo, le modalità con cui le competenze chiave europee individuate sono operativizzate all'interno delle singole discipline.

Il Curricolo è pubblicato sul sito ed è integrato dall'indicazione del numero e della tipologia di verifiche previste per ciascun periodo valutativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Lettorato con esperti madrelingua

L'istituto offre moduli di lettorato in lingua inglese e nelle seconde lingue straniere. Per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, è previsto un percorso di 6 ore curricolari svolte in compresenza con il docente di classe. Le attività, integrate nella programmazione didattica, mirano al potenziamento delle competenze comunicative e della fluidità espositiva (fluency). Per le classi terze dell'indirizzo IP, l'intervento è rimodulato in 4 ore, al fine di armonizzare l'attività con gli stage professionalizzanti previsti nello stesso periodo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto di dottorato prevede moduli in compresenza per il triennio, mirati a potenziare la fluency e le abilità comunicative. L'attività, integrata nella programmazione didattica, supporta il successo nelle certificazioni e l'internazionalizzazione dell'Istituto.

○ Attività n° 2: Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera.

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti a rappresentazioni teatrali in lingua straniera come strumento di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali.

L'esperienza consente un contatto diretto con la lingua in contesti autentici, favorendo lo sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione. Le classi sono selezionate in coerenza con i curricoli disciplinari e, ove possibile, accompagnati da attività di preparazione e rielaborazione in classe. L'iniziativa contribuisce ad accrescere la motivazione allo studio delle lingue, la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Compresenza di docenti di lingua inglese nel biennio IP (ore di potenziamento)

L'Istituto intende valorizzare nel primo biennio dell'indirizzo professionale la compresenza di due docenti di lingua inglese, utilizzando le ore di potenziamento per rafforzare le competenze linguistiche di base degli studenti. La compresenza consente una didattica più inclusiva e laboratoriale, favorendo il lavoro per piccoli gruppi, la personalizzazione degli interventi e il recupero o consolidamento delle competenze. L'attività mira a stimolare la motivazione allo studio della lingua straniera fin dai primi anni durante le ore curricolari, promuovendo un approccio comunicativo e operativo, funzionale sia al proseguimento degli studi sia allo sviluppo di competenze utili per il futuro personale e professionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento competenze linguistiche di base

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La compresenza di due docenti di lingua inglese nel biennio IP favorisce un miglioramento delle competenze linguistiche di base, in particolare nelle abilità di comprensione e produzione orale. L'organizzazione per gruppi di livello consente una maggiore inclusività, sostenendo gli studenti in difficoltà e valorizzando quelli più motivati. L'attività contribuisce inoltre ad aumentare la motivazione e la partecipazione attiva, a ridurre i divari negli apprendimenti e a rafforzare l'autostima degli studenti. Nel medio periodo, si prevede una maggiore continuità negli apprendimenti linguistici e una migliore preparazione per le attività del triennio e per il mondo del lavoro.

○ Attività n° 4: Accoglienza e integrazione di studenti stranieri in mobilità internazionale individuale

L'Istituto promuove l'accoglienza e l'integrazione di studenti stranieri coinvolti in percorsi di mobilità internazionale individuale, di durata variabile fino a un intero anno scolastico, riconoscendo tali esperienze come occasione di arricchimento educativo per l'intera comunità scolastica. L'accoglienza è organizzata attraverso specifiche azioni di supporto didattico, linguistico e relazionale, finalizzate a favorire l'inserimento dello studente nel



contesto scolastico e la piena partecipazione alla vita della classe. La presenza di studenti in mobilità contribuisce a promuovere il dialogo interculturale, l'apertura verso altre realtà educative e il confronto tra sistemi scolastici diversi, rafforzando la dimensione europea e internazionale dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'accoglienza di studenti stranieri in mobilità internazionale individuale favorisce lo sviluppo di un clima scolastico inclusivo e interculturale, stimolando negli studenti italiani apertura, rispetto e curiosità verso altre culture. La presenza di studenti provenienti da diversi sistemi educativi contribuisce al miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nella comunicazione autentica in lingua straniera. L'esperienza rappresenta inoltre un'opportunità di crescita professionale per i docenti e rafforza l'identità europea e internazionale dell'Istituto, promuovendo pratiche di cittadinanza attiva e di convivenza responsabile.



○ Attività n° 5: Progetti eTwinning

I progetti eTwinning consentono di:

- favorire il dialogo interculturale e la collaborazione tra studenti di diversi Paesi europei;
- promuovere l'uso autentico delle lingue straniere in contesti comunicativi reali;
- sviluppare competenze digitali, attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti e piattaforme online;
- sostenere il benessere scolastico, la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti;- rafforzare competenze trasversali quali collaborazione, pensiero critico, creatività e responsabilità.

La progettualità eTwinning si articola generalmente in fasi operative progressive, che permettono agli studenti di essere protagonisti attivi del percorso di apprendimento:

Fase introduttiva e di avvio

Gli studenti partecipano ad attività di conoscenza reciproca e di condivisione delle regole di interazione (netiquette), creando un clima collaborativo e rispettoso all'interno del gruppo di lavoro internazionale.

Fase di progettazione collaborativa

Le classi coinvolte definiscono obiettivi comuni e attività condivise, favorendo la cooperazione tra pari e la corresponsabilità nei processi di apprendimento.

Fase di produzione e sperimentazione

Gli studenti realizzano materiali digitali (testi, presentazioni, video, questionari, prodotti multimediali) utilizzando strumenti tecnologici diversificati, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali.

Fase di confronto e riflessione

Le attività prevedono momenti di confronto tra studenti di diversi Paesi su tematiche di rilevanza educativa e sociale, stimolando la riflessione critica e l'apertura interculturale.

Fase di valutazione e autovalutazione

Il progetto si conclude con attività di valutazione dell'esperienza, volte a riflettere sugli apprendimenti acquisiti, sulle competenze sviluppate e sull'efficacia del lavoro collaborativo.



Ambiente di apprendimento e sicurezza

Tutte le attività e le interazioni si svolgono all'interno della piattaforma European School Education Platform (ESEP), in particolare nello spazio riservato TwinSpace, che garantisce un ambiente digitale sicuro, protetto e conforme alle normative sulla tutela dei dati e dei minori.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'inserimento sistematico dei progetti eTwinning nel PTOF contribuisce a:

- rafforzare la dimensione europea dell'Istituto
- ampliare le opportunità di internazionalizzazione anche in assenza di mobilità fisica;
- promuovere una didattica innovativa, inclusiva e collaborativa;
- valorizzare le competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva degli studenti;
- favorire la continuità e la sostenibilità delle azioni di internazionalizzazione nel medio e lungo periodo.



○ Attività n° 6: Accoglienza di gruppi di mobilità Erasmus+ SCH

L'accoglienza della classe austriaca BG/BRG Lichtenfels nell'ambito del progetto Erasmus+ SCH rappresenta una rilevante azione di internazionalizzazione dell'Istituto. L'attività offre agli studenti un'esperienza autentica di scambio interculturale e di cooperazione europea. Gli alunni della classe 4 B LES partecipano attivamente all'accoglienza e alla presentazione del territorio, sviluppando competenze comunicative, relazionali e organizzative. Il confronto tra il sistema scolastico italiano e quello austriaco favorisce la riflessione critica e la consapevolezza delle diverse realtà educative. L'iniziativa rafforza l'uso delle lingue straniere in contesti reali, promuove la cittadinanza europea e contribuisce alla crescita culturale e sociale dell'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

L'attività favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti, incrementando la motivazione e la partecipazione attiva. Rafforza la consapevolezza della dimensione europea dell'istruzione e sviluppa competenze di cittadinanza attiva e collaborazione. Contribuisce inoltre a consolidare l'identità internazionale dell'Istituto e la qualità delle relazioni con scuole partner europee.

○ Attività n° 7: Corsi per Certificazioni Linguistiche

L'Istituto promuove l'eccellenza linguistica attraverso percorsi mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, offrendo corsi preparatori extracurricolari per i livelli B1, B2 e C1 in lingua inglese e B1 per le seconde lingue (francese e tedesco). La progettualità si articola in moduli intensivi di 30 ore, volti a consolidare le abilità tecniche e metodologiche necessarie al superamento degli esami.

Nel corrente anno scolastico, grazie al Piano estate, a completamento del percorso, il Summer Camp in inglese di giugno 2026 offrirà un'esperienza immersiva per stabilizzare la padronanza comunicativa in contesti autentici, elevando il profilo di internazionalizzazione degli studenti e facilitando l'accesso a percorsi accademici e professionali globali

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Summer camp

Approfondimento:

L'azione incrementa il tasso di successo nelle certificazioni internazionali (B1-C1) e potenzia il profilo di internazionalizzazione degli studenti. La sinergia tra moduli tecnici e Summer Camp immersivo consolida la sicurezza linguistica e la fluidità comunicativa in contesti reali. Si agevola così l'accesso a percorsi accademici e professionali globali, elevando la competitività e il successo formativo degli alunni in uscita.

○ Attività n° 8: Potenziamento della competenza orale (Speaking) nei Licei

L'Istituto promuove il potenziamento della competenza orale in lingua straniera (speaking) nei percorsi liceali, riconoscendo il parlato come abilità fondamentale per una comunicazione efficace e autentica. Le attività sono finalizzate a sviluppare la capacità di esprimersi in modo chiaro e appropriato in diversi contesti comunicativi, attraverso metodologie attive e partecipative. Il potenziamento dello speaking mira a rafforzare la sicurezza degli studenti nell'uso della lingua, a migliorare la fluidità e la correttezza espressiva e a favorire un approccio comunicativo allo studio delle lingue straniere, anche in prospettiva di certificazioni linguistiche e di esperienze di mobilità internazionale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento competenze di speaking

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'azione determina un sensibile incremento della fluidità e della sicurezza espressiva, favorendo il superamento delle barriere emotive nell'uso della lingua. Gli studenti sviluppano una superiore accuratezza fonetica e la capacità di interagire spontaneamente in contesti complessi, con ricadute dirette sull'efficacia comunicativa. Tale padronanza si traduce in migliori performance nelle certificazioni internazionali e nel colloquio dell'Esame di Stato, garantendo profili d'eccellenza per la mobilità globale.

○ **Attività n° 9: Sportelli Linguistici (Inglese, Tedesco, Francese)**

L'Istituto attiva un servizio di consulenza didattica "on-demand" volto a fornire supporto



personalizzato nelle lingue inglese, francese e tedesco. Gli sportelli sono finalizzati al recupero tempestivo di lacune specifiche, al chiarimento di dubbi grammaticali e sintattici e al rinforzo delle abilità comunicative. Attraverso interventi mirati e flessibili, il servizio si configura come uno strumento di didattica personalizzata che accompagna lo studente nel superamento delle criticità individuali, favorendo l'autonomia nello studio e il riallineamento con gli obiettivi della classe.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Sostegno allo studio

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività garantisce il recupero tempestivo delle lacune e il successo formativo, riducendo sensibilmente l'insuccesso scolastico nelle lingue straniere. La personalizzazione dell'intervento incrementa l'autonomia nello studio e la sicurezza degli studenti nel gestire la comunicazione in lingua.



○ Attività n° 10: Erasmus Days

In occasione degli Erasmus Days, l'Istituto organizza un incontro informativo rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi IP, LISU e LES, finalizzato alla promozione dei valori europei e alla diffusione delle opportunità di mobilità internazionale offerte dai programmi Erasmus+. L'iniziativa consente agli studenti di conoscere in modo diretto i progetti di mobilità VET cofinanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, con particolare riferimento ai percorsi orientati all'inclusione, allo sviluppo delle competenze professionali e alla cittadinanza europea.

Qualora l'accreditamento ErasmusPlus VET KA120 della call 2025, non venisse accolto, lo staff di progettazione Erasmus si vuole attivare per presentare un nuovo l'accreditamento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Orientamento in uscita



Approfondimento:

L'attività si inserisce nel PTOF come azione di internazionalizzazione, orientamento e FSL (ex-PCTO), contribuendo a rendere gli studenti più consapevoli delle opportunità formative europee e a favorire scelte future informate. L'incontro rappresenta inoltre un momento di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti nella vita europea della scuola, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità educativa aperta e inclusiva.

L'istituto vuole garantire una progettualità stabile per i suoi discenti, docenti e personale scolastico.

○ Attività n° 11: ERASMUS PLUS KA 122 VET

Progetto Erasmus+: Esperienza di Mobilità Internazionale per 26 Studenti (Giugno Settembre 2026) Il nostro istituto, da sempre impegnato a creare un ambiente scolastico inclusivo e a preparare gli studenti per le sfide del futuro, propone un progetto di mobilità internazionale nell'ambito di Erasmus+. Questo percorso è pensato per 26 studenti selezionati dai tre indirizzi scolastici (scienze umane, economico-sociale e servizi sociosanitari) e offre loro l'opportunità di vivere un'esperienza unica all'estero, sviluppando competenze tecniche, professionali, linguistiche e personali. Un'esperienza formativa unica. La mobilità sarà suddivisa in 3 flussi: il flusso maggiore partirà per l'Irlanda, mentre un secondo gruppo sarà accolto in Germania e un terzo in Francia. Durante il soggiorno, gli studenti svolgeranno uno stage a tempo pieno in aziende locali, entrando in contatto diretto con realtà lavorative nuove e stimolanti. Questa esperienza li aiuterà a migliorare la fiducia in sé stessi, a scoprire nuove potenzialità e a prepararsi al meglio per il mondo del lavoro. Un aspetto fondamentale del progetto è l'attenzione dedicata agli studenti con minori opportunità, culturali o legate a difficoltà personali. Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche · Erasmus plus 2021/27 - Mobilità



individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Per i docenti sono previste 3 mobilità di tipo JOB-SHADOWING in Irlanda, nella scuola partner per progetti eTwinning.

Fasi del progetto

Prima della partenza La preparazione degli studenti sarà accurata e coinvolgerà anche le famiglie. Verranno organizzati incontri per illustrare gli obiettivi e le modalità del progetto, seguiti da corsi di formazione mirati. Gli studenti saranno guidati nella redazione di curriculum e lettere di motivazione, riceveranno formazione linguistica tramite la piattaforma OLS e approfondiranno aspetti culturali e pratici per affrontare al meglio la nuova esperienza.

Prima della partenza, ogni studente parteciperà a interviste online con le organizzazioni ospitanti, per favorire l'abbinamento con aziende in linea con il loro profilo.

Durante la mobilità Una volta all'estero, gli studenti saranno accompagnati da un docente//dei docenti nei primi giorni per un inserimento graduale. In questa fase avranno l'opportunità di conoscere il contesto locale, incontrare i mentor aziendali e stabilire un rapporto con le famiglie ospitanti, dove soggiorneranno per tutta la durata del progetto. Lo stage a tempo pieno permetterà loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola e di confrontarsi con un ambiente lavorativo diverso, sviluppando capacità trasversali e relazionali. L'intera esperienza sarà monitorata costantemente, sia attraverso i diari di stage compilati dagli studenti e dai loro mentor, sia tramite confronti regolari con tutor locali e referenti scolastici. Questo sistema garantirà il benessere e la sicurezza dei partecipanti e permetterà di intervenire rapidamente in caso di necessità.

Dopo il ritorno. Al rientro sarà organizzato un incontro di riflessione per permettere agli studenti di condividere e valutare quanto appreso. Questionari e report aiuteranno a raccogliere feedback sull'esperienza, mentre verranno riconosciuti i crediti formativi legati al percorso FSL, valorizzando il lavoro svolto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE
- Orientamento in uscita

Approfondimento:

Questo progetto rappresenta una straordinaria opportunità per i nostri studenti. Non solo li prepara ad affrontare con competenza il mercato del lavoro, ma li aiuta anche a crescere come cittadini europei consapevoli, capaci di valorizzare la diversità culturale e di contribuire attivamente alla società. L'esperienza all'estero favorirà lo sviluppo di competenze linguistiche, tecniche e interculturali, fondamentali per il loro futuro personale e professionale. Con questo percorso, il nostro istituto rafforza il suo impegno per l'internazionalizzazione, costruendo reti di collaborazione con partner europei e promuovendo valori come tolleranza, rispetto e cittadinanza attiva, pilastri fondamentali per il mondo di domani.



○ Attività n° 12: ERASMUS PRO

Esperienza di Mobilità Internazionale per 1 Neo-Diplomati (luglio ottobre 2026). Il nostro istituto offre ad un neo-diplomati un'importante opportunità di crescita personale e professionale attraverso il progetto ErasmusPRO. Questa esperienza, della durata di tre mesi, si svolgerà in Irlanda tra luglio e ottobre 2026, subito dopo il completamento degli Esami di Stato. Destinata agli studenti degli indirizzi scienze umane (LSU), economico sociale (LES) e servizi socio-sanitari (IP), la mobilità si propone di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, aiutando i partecipanti a sviluppare competenze tecniche, linguistiche e interculturali indispensabili per affrontare le sfide di un mercato globale.

Obiettivi del progetto. Questo percorso formativo non è solo un'occasione per acquisire competenze professionali, ma rappresenta anche un momento di crescita personale. Attraverso lo stage a tempo pieno in aziende locali, i partecipanti potranno mettersi alla prova in un contesto lavorativo reale, migliorando le proprie abilità tecniche e trasversali. Al di là dell'ambito professionale, questa esperienza favorirà anche l'autonomia e la capacità di adattamento. Vivere per un periodo prolungato in un contesto internazionale, lontano dalle proprie abitudini quotidiane, sarà un'opportunità unica per acquisire fiducia in sé stessi e resilienza. Un ulteriore obiettivo è quello di migliorare le competenze linguistiche e favorire l'apertura interculturale. Grazie all'immersione nel contesto irlandese, gli studenti potranno affinare la conoscenza della lingua inglese e sviluppare una maggiore sensibilità verso culture diverse, diventando così cittadini europei consapevoli e pronti ad affrontare un mondo sempre più interconnesso.

Le fasi del percorso

1. Preparazione alla partenza Prima della mobilità, i docenti lavoreranno a stretto contatto con le organizzazioni ospitanti per pianificare al meglio l'esperienza. Gli studenti seguiranno una formazione specifica che coinvolgerà anche le famiglie, trattando temi come: la conoscenza del programma Erasmus+ e delle sue procedure la redazione di CV e lettere di presentazione; la sicurezza sul lavoro e la gestione delle aspettative personali; il



miglioramento delle competenze linguistiche attraverso la piattaforma OLS. Questa fase includerà anche interviste online con le aziende ospitanti per garantire un inserimento ottimale nel contesto lavorativo.

2. Mobilità all'estero Una volta giunti in Irlanda, i primi due giorni saranno dedicati all'orientamento, con attività di formazione culturale e incontri con i mentor aziendali. Successivamente, i partecipanti inizieranno il tirocinio a tempo pieno, durante il quale alloggeranno in appartamento per favorire l'indipendenza. Durante tutto il periodo di mobilità, il benessere e il progresso degli studenti saranno monitorati attraverso il controllo del diario di stage, confronti settimanali con i tutor locali e un contatto costante con i referenti scolastici tramite email e gruppi WhatsApp. Questo approccio permetterà di rispondere tempestivamente a eventuali difficoltà, garantendo un'esperienza positiva e formativa.

3. Riflessione e valorizzazione post-rientro Al termine della mobilità, i partecipanti prenderanno parte a un incontro di valutazione, dove condivideranno le esperienze vissute e rifletteranno sui risultati raggiunti. Attraverso questionari e report finali, sarà possibile misurare l'impatto del progetto e valorizzare le competenze acquisite, che verranno certificate e riconosciute come parte integrante del loro percorso formativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE
- Orientamento in uscita

Approfondimento:

Il progetto ErasmusPRO è molto più di un semplice tirocinio all'estero: è un'esperienza che può trasformare il modo in cui i giovani vedono sé stessi e il mondo. Attraverso questa mobilità, i nostri neo-diplomati non solo si preparano per il loro futuro professionale, ma diventano anche ambasciatori dei valori europei di inclusione, tolleranza e collaborazione. Siamo certi che questa opportunità rappresenterà un passo fondamentale per il loro successo, sia personale che lavorativo.

○ Attività n° 13: MOVE

Il Progetto Move ha come finalità quella di dare l'opportunità a 30 studenti di classe quarta di trascorre un periodo di 14 giorni in Irlanda con l'obiettivo poi di ottenere la certificazione linguistica Cambridge di livello B1 o B2 del QCER, tramite superamento del relativo esame. Nello specifico, il progetto intende migliorare le competenze e le abilità di utilizzo di una lingua straniera, ma anche offrire ai ragazzi partecipanti la possibilità di entrare direttamente in contatto con culture diverse dalla propria. Il piano progettuale, di complessive 72 ore, si articola in tre interventi (Focus Paese 4 ore, mobilità all'estero 60 ore



e preparazione alla certificazione linguistica 8 ore), ognuno dei quali è propedeutico all'altro. Il progetto si avvale della partnership qualificata di un ente esterno che si occupa dell'elaborazione della documentazione e della rendicontazione del progetto o dei progetti a seconda di quanto deliberato e finanziato dalla Regione Veneto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S. FLORENCE NIGHTINGALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO IN LABORATORIO**

Le attività proposte in orario curricolare ed extra curricolare hanno l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza della relazione tra le scienze e la realtà che ci circonda e offrire agli studenti l'opportunità di affrontare temi e problemi di notevole attualità in modo più completo e favorire l'orientamento verso facoltà STEM. Si utilizzeranno modalità laboratoriali, per aumentare la cooperazione e collaborazione, sviluppare competenze logiche, di problem solving utilizzando anche strumenti informatici. Si svilupperanno moduli per l'utilizzo del laboratorio scientifico, di fisica, di utilizzo degli strumenti informatici e/o di laboratorio per risolvere problemi e applicare quanto studiato in teoria. I moduli saranno sviluppati in orario curricolare e non.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

* Acquisire le competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, realizzando attività sperimentali che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo", ad esempio: ricerca di zuccheri negli alimenti, misure, errori, ricerca o verifica di leggi fisiche, coltivazioni di piante. * Acquisire la capacità di relazionare secondo uno schema l'esperimento, utilizzando termini specifici e dati rilevati da presentare con strumenti multimediali ed elaborandoli in grafici. * Saper utilizzare il metodo scientifico sperimentale in contesto di esperienze pratiche. * Saper utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli" * Saper gestire in modo autonomo e responsabile le varie fasi del lavoro e risolvere piccoli problemi. * Saper riflettere sulle proprie azioni, in modo da impegnarsi in un processo di apprendimento continuo * saper autovalutarsi e riflettere sulla procedura applicata; * Saper progettare delle piccole esperienze successive alla lezione teorica. * Saper imparare dagli errori

○ **Azione n° 2: ESSERE CURIOSI**

Affrontare l'apprendimento in un contesto in cui non ci sono confini tra le materie e in cui l'attenzione è solo sul porre domande e cercare risposte incoraggia la curiosità naturale e quando un argomento scatena la curiosità, questo è il primo passo dell'apprendimento basato sull'indagine. Gli studenti guidano il loro apprendimento attraverso le domande che pongono, scoprendo le risposte da soli o sotto la guida esperta di un tutor.

Nell'apprendimento basato sull'indagine, il tutor serve come guida educativa; gli studenti devono essere stimolati a proporre il piano di lavoro, porsi domande e cercare risposte e soluzioni applicative.

Si proporranno percorsi di orientamento alle discipline STEM che prevedano anche l'approfondimento dei contenuti necessari al superamento dei test di ammissione universitaria.



Si proporranno attività di compresenza, al biennio LES, tra le discipline Matematica e Diritto ed Economia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- * Acquisire competenze specifiche per risolvere un problema di natura applicativa
- * Saper utilizzare metodologie attive e collaborative, quali il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti.
- * Saper gestire in modo autonomo e responsabile le varie fasi del lavoro e risolvere piccoli problemi.
- * Saper riflettere sulle proprie azioni, in modo da impegnarsi in un processo di apprendimento continuo saper autovalutarsi e riflettere sulla procedura applicata;
- * Saper imparare dagli errori e sviluppare il pensiero critico.
- * Saper scegliere percorsi di sviluppo a partire dai propri interessi.
- * Saper individuare i propri bisogni formativi sulla base del percorso futuro che si desidera intraprendere.



○ **Azione n° 3: STEM IN GIOCO**

Le attività basate su giochi educativi e lavori di gruppo favoriscono l'apprendimento attivo e collaborativo. Attraverso la risoluzione di problemi e le sfide pratiche, gli studenti sviluppano pensiero logico, creativo e computazionale.

Queste esperienze potenziano la capacità di lavorare in team, la comunicazione efficace e l'autonomia decisionale. Inoltre, stimolano curiosità scientifica, spirito di iniziativa e competenze digitali. Gli alunni acquisiscono così abilità trasversali utili per affrontare situazioni complesse e reali.

Si propone la partecipazione ad una gara a squadre, "Matematica senza Frontiere", che stimola la competizione positiva con le altre classi, e l'applicazione delle proprie conoscenze e competenze attraverso la relazione con il gruppo.

Si propone la partecipazione, limitatamente alle classi prime, all'"ora del codice". Attraverso un gioco si avviano gli studenti al pensiero computazionale.

Si propone l'utilizzo di "giochi da tavolo", da svolgere in classe, per favorire l'apprendimento e il consolidamento di contenuti e abilità logiche in modalità ludica e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- * Acquisire competenze specifiche per risolvere un problema di natura applicativa
- * Saper utilizzare metodologie attive e collaborative, quali il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti.
- * Saper gestire in modo autonomo e responsabile le varie fasi del lavoro e risolvere piccoli problemi.
- * Saper riflettere sulle proprie azioni, in modo da impegnarsi in un processo di apprendimento continuo saper autovalutarsi e riflettere sulla procedura applicata;
- * Saper imparare dagli errori e sviluppare il pensiero critico.

○ Azione n° 4: SOS STEM

Le attività di sostegno allo studio delle discipline STEM mirano a rafforzare la comprensione dei concetti di base attraverso metodologie guidate e personalizzate. Gli studenti consolidano le conoscenze, migliorando il metodo di studio e la capacità di organizzare il lavoro. Tali attività potenziano l'autonomia, la concentrazione e la fiducia nelle proprie capacità. Inoltre favoriscono il recupero delle difficoltà e lo sviluppo del pensiero logico e analitico. Gli alunni acquisiscono competenze utili per affrontare in modo più consapevole e sicuro le sfide scolastiche.

Si propone la partecipazione, agli studenti in ingresso alle classi prime, un corso di ripasso e rinforzo su conoscenze e competenze matematiche acquisite in uscita dal percorso di scuola secondaria di primo grado.

Si propone la partecipazione ad un corso di recupero di 10 ore, per le classi del primo biennio e al termine del primo quadrimestre, da svolgersi a classi aperte per la revisione e il consolidamento dei contenuti essenziali di Matematica.

Si propongono attività di compresenza in Matematica, per le classi del primo biennio IP, al fine di lavorare per piccoli gruppi con attività di rinforzo e approfondimento dei concetti studiati in classe.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Rafforzare le competenze di base chiarendo concetti e procedure

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- * Consolidare le conoscenze di base nelle discipline STEM, chiarendo concetti e procedure fondamentali.
- * Sviluppare un metodo di studio efficace e organizzato, adeguato alle diverse materie scientifiche.
- * Potenziare il pensiero logico, analitico e la capacità di risoluzione dei problemi.
- * Rafforzare l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale.
- * Migliorare la capacità di concentrazione e gestione del tempo.
- * Incrementare la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie competenze.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO NIGHTINGALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Consapevolezza di sè e della propria identità

IL METODO DI STUDIO

LA COMUNICAZIONE nell'età contemporanea

EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA (valido anche per ed.civica)

UTILIZZO DI WORD ED EXCELL . Uso corretto degli strumenti digitali (valido anche per ed.civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	34	0	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Consapevolezza civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Auto-esplorazione e auto-valutazione; come mi vedo io e come mi vedono gli altri (costruzione di sé); le soft skills

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: Educazione alla affettività e sessualità

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: le emozioni, l'intelligenza emotiva

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO DELL'ADOLESCENTE. disagio, devianza dipendenze (valido anche per Ed. Civica)

GLI STRUMENTI STATISTICI PER LA LETTURA DEI FENOMENI SOCIALI (valido anche per ed. civica)

NUOVE STELLE ALL'ORIZZONTE-progetto AVIS

MODULO DI ORIENTAMENTO CURATO DA UNIPD: investire nelle soft-skills

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: auto-esplorazione e auto-valutazione; come mi vedo io e come mi vedono gli altri (costruzione di sé); le soft skills

MODULO DI ORIENTAMENTO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA' con università degli studi di Padova.

PERCORSI SICUREZZA : sicurezza generale (4h) e specifica (8 h)

ACCEDERE-CONOSCERE -UTILIZZARE la piattaforma UNICA . Percorso gestito dal docente TUTOR di orientamento della classe al fine di far conoscere agli studenti la piattaforma e le sue funzionalità.

PROJECT WORK DI METODOLOGIA DELLA RICERCA (attivato nell'indirizzo LES)

PROGETTO " MATITE COLORATE" (attivato per il percorso LSU)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Esplorazione delle opportunità e supporto al processo decisionale; Vecchie e nuove professionalità**

PRIMO APPROCCIO AL MONDO DEL LAVORO: incontro con Agenzia Umana sul curriculum e il colloquio di lavoro

INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI

ATTIVITA' IN AULA PER LA PREPARAZIONE ALL'ESPERIENZA DI STAGE: regole di comportamento, gestione dei documenti.

STAGE IN STRUTTURA ESTERNA ALLA SCUOLA

PRIMO APPROCCIO ALL'UNIVERSITA': incontri informativi sulla struttura dell'università e sulle modalità di accesso (con particolare riferimento alle procedure per la partecipazione ai tolc)

AZIONI IN PIATTAFORMA UNICA con supervisione del tutor



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	30	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento al mondo del lavoro

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: conoscenza del territorio e delle professioni; il lavoro; le proposte formative post-diploma.

ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA' :

1. A tu per tu con gli studenti universitari . Incontro con ex studenti dell'istituto per condividere esperienze e consigli (peer tutoring)
2. Incontri di presentazione dei test di ammissione
3. Incontro illustrativo delle opportunità per il diritto allo studio
4. incontri di presentazione degli indirizzi di studio delle facoltà per le professioni sanitarie

ORIENTAMENTO AL LAVORO:

1. Incontri con figure professionali



2. Incontro con l'ufficio personale del Comune di Castelfranco Veneto per conoscere le opportunità e le procedure dei bandi negli enti pubblici

3. presentazione del Servizio civile

4. Modulo IL LAVORO svolto in orario curricolare nelle attività di Educazione Civica a cura di un docente di materie giuridiche per la conoscenza del contratto di lavoro

ATTIVITA' in piattaforma UNICA con la supervisione del tutor

RIFLESSIONE SULLO STAGE ESTIVO a cura del docente referente FSL e del tutor di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	2	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento al mondo del lavoro.

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Consapevolezza di sè e della propria identità. Capacità di imparare a imparare, Consapevolezza civica**

UDA CONOSCENZA SERVIZI SOCIALI

IL METODO DI STUDIO

LA COMUNICAZIONE nell'età contemporanea

EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA (valido anche per ed.civica)

STESURA DEL PFI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Consapevolezza di sè e della propria identità, auto-esplorazione come mi vedo io e come**



mi vedono gli altri (costruzione di sé); Capacità di imparare a imparare. Consapevolezza civica.

UDA LA COMUNICAZIONE E LA COMUNICAZIONE DIGITALE

INCONTRI CON ESPERTI (valido anche come PCTO)

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: Educazione alla affettività e sessualità

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: le emozioni, l'intelligenza emotiva,

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO DELL'ADOLESCENTE. disagio, devianza dipendenze.
(valido anche per Ed. Civica)

GLI STRUMENTI STATISTICI PER LA LETTURA DEI FENOMENI SOCIALI. (valido anche per Ed. Civica)

USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI (valido anche per Ed. Civica)

INCONTRI FORMATIVI SULLA SICUREZZA GENERALE SUI LUOGHI DI LAVORO (valido anche per Ed. Civica)

LABORATORI ATLANTIS (valido anche come FSL)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	52	0	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: auto-esplorazione e auto-valutazione di sé nel contesto lavorativo**

Preparazione e riflessioni sullo stage

INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI

Incontri sicurezza generale e specifica nei luoghi di lavoro (valido anche per Ed. Civica)

Attività in piattaforma unica sotto supervisione del tutor di orientamento

STAGE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Esplorazione delle opportunità e**



supporto al processo decisionale; Vecchie e nuove professionalità

Corso sulla sicurezza (valido anche per Ed. Civica)

Stage PREPARAZIONE e SVOLGIMENTO

ORIENTAMENTO ALL' UNIVERSITA' :

1. Architettura delle Università e degli ITS
2. TOLC e Test di ammissione: cosa sono e come funzionano

ORIENTAMENTO AL LAVORO

1. Incontri con le figure professionali del settore e di apertura a nuove professioni
2. Stesura curriculum italiano e inglese spagnolo/francese (valido anche per Ed. Civica) e colloquio di lavoro in collaborazione con Agenzia Umana

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento al mondo del lavoro



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: conoscenza del territorio e delle professioni; il lavoro; le proposte formative post-diploma.**

Riflessione sullo stage estivo

ORIENTAMENTO AL LAVORO:

1. Incontri con professionisti del mondo del lavoro sanitario e sociale
2. Il colloquio di lavoro
3. Incontro con l'ufficio personale del Comune di Castelfranco Veneto per conoscere le opportunità e le modalità di accesso ai bandi negli enti pubblici
4. presentazione del servizio civile

ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA'

1. A tu per tu con gli studenti universitari : incontro con ex studenti dell'Istituto per condividere esperienze e consigli (peer tutoring)
2. Presentazione delle procedure per i test di ammissione
3. Incontro di presentazione delle facoltà per le professioni sanitarie
4. Presentazione degli strumenti e delle opportunità per il diritto allo studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento al mondo del lavoro



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● STAGE

Il progetto è esteso a tutti gli indirizzi.

Nell'Istituto professionale è proposto all'intera classe sia in terza sia in quarta con differenziazione dei servizi in cui viene svolta l'esperienza : SERVIZI PER PRIMA E SECONDA INFANZIA in terza (orario scolastico); SERVIZI PER DISABILI, DISAGIO PSICHICO E ANZIANI in quarta (orario sia scolastico sia extrascolastico).

Competenze attese nell'istituto professionale sono: - Relazionarsi in modo efficace con operatori, tutor, utenti. - Partecipare alla presa in carico dell'utente o del gruppo di utenti assegnato in linea con le indicazioni fornite dal tutor del servizio. - Osservare e affiancare l'operatore nelle attività di routines e, se richiesto, collaborare nelle attività quotidiane. - Saper riconoscere gli eventuali momenti di difficoltà e chiedere aiuto al tutor del servizio. - Identificare le caratteristiche e i bisogni dell'utenza. - Individuare gli elementi caratterizzanti il servizio. - Riconoscere l'importanza del lavoro di équipe, della collaborazione e della coerenza educativa. - Essere in grado di produrre una relazione scritta sull' esperienza e su un caso osservato. - Saper riflettere sulla propria esperienza di tirocinio.

Nel liceo delle scienze umane, il progetto si svolge in classe quarta(orario extracurricolare e ad adesione volontaria. I servizi/ enti/aziende presso cui è possibile svolgere lo stage sono: SCUOLE MATERNE - SERVIZI PER L'INFANZIA-STRUTTURE e SERVIZI PER ANZIANISTRUTTURE e SERVIZI PER LA DISABILITA'-BIBLIOTECHE - LIBRERIE- MUSEI - MOSTRE - AMBULATORI DI PSICOLOGIA/LOGOPEDIA/FISIOTERAPIA -STUDI DENTISTICI-STUDI VETERINARI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE DELLA NATURA/ DELLA LEGALITA' / DEI BENI ARTISTICI - ASSOCIAZIONI SPORTIVE (per attività di allenamento rivolte a soggetti minori)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, cooperative, imprese, studi professionali, università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La disciplina su cui ricade la valutazione è individuata dal progetto formativo che accompagna lo studente. Le modalità vengono definite dal docente coinvolto. Ulteriori elementi di valutazione sono rappresentati dal diario di bordo e dalla scheda di valutazione del tutor esterno.

● Project Work

In relazione alle caratteristiche specifiche dei diversi indirizzi la scuola propone annualmente uno o più progetti caratterizzati dalla metodologia d'apprendimento del learning by doing. I progetti possono essere svolti in paternariato con un ente esterno (ASL- associazioni di volontariato - cooperative- università) oppure realizzati con progettualità interna. Ogni progetto è contraddistinto dalla realizzazione di un prodotto finale.

Tutti i project work contribuiscono al raggiungimento delle competenze previste dal profilo di uscita dei diversi indirizzi e al raggiungimento di competenze chiave di cittadinanza. In particolare, per le modalità con cui tutti si svolgono, favoriscono le seguenti competenze: Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASL- associazioni di volontariato - cooperative- università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni progetto prevede una o più discipline su cui far ricadere la valutazione che di norma deriva dall'osservazione dei comportamenti di lavoro dei singoli studenti e dalla qualità del prodotto realizzato.

● Esperti e visite guidate

A partire dalla classe seconda del professionale e dalla classe terza dei licei vengono organizzati degli incontri con esperti provenienti dal mondo del lavoro nei settori socio-sanitario, assistenziale, educativo e culturale. Analogamente vengono organizzate visite guidate a servizi ed aziende degli stessi settori.

Incontri con esperti. Figure professionali coinvolte: PSICOMOTRICISTA – EDUCATORI ASILI NIDO - INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -PRIMO INTERVENTO PEDIATRICO - FISIOTERAPISTA - LOGOPEDISTA - OSTETRICA - INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA - PSICOLOGO - RESPONSABILE AZIENDALE DELLE



RISORSE UMANE - AVVOCATO.

Visite aziendali : VISITA AL CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI DI REGGIO EMILIA - (REGGIO CHILDREN) (IP)

VISITA ALLA COOPERATIVA CALEIDO: IL CENTRO DIURNO, LA COMUNITÀ ALLOGGIO E L'AVVIAMENTO LAVORATIVO - VISITA COOPERATIVA L'INCONTRO (IP)

VISITA ALLA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO (IP)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Di norma non è prevista valutazione in quanto questi interventi integrano ed approfondiscono il percorso scolastico già soggetto a valutazione.

● UDA per la formazione scuola lavoro



Nell'ordinamento professionale, in tutte le classi in cui è prevista la FSL vengono realizzate UDA pluridisciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali con tematiche inerenti all'indirizzo di studio. Il punto di partenza della progettazione delle UDA sono le competenze intermedie e il profilo educativo culturale di uscita e l'istituto ha completato il curriculum verticale.

Classi seconde: - UDA "I SERVIZI" 20 ORE (comprehensive di eventuale uscita in ludoteca o servizi del territorio – esperti Centro del volontariato CSV – Treviso) - UDA "LA COMUNICAZIONE" – 26 ORE - UDA "ANIM'ARTE" – 36 ORE (di cui circa 10 ore "Progetto Atlantis")

Classi terze:--UDA: Analisi di caso modulo minori (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto) ore 35- UDA: Strumenti di Tirocinio Preparazione e rielaborazione stage circa 32 ore

Classi quarte :- UDA Analisi di caso disabili (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto) 33 ore - Preparazione e rielaborazione stage circa 10 ore - SGUARDI percorso relativo al tema della salute mentale (docenti: metodologie operative, psicologia, legislazione sociale) 20 ore

Classi quinte: UDA Analisi di caso modulo anziano (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto), 35 ore- UDA Attività socio educative riabilitative dipendenze (metodologie operative, Psicologia, Diritto, Economia e Tecn.Amm, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Ed. Civica) 26 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni, professionisti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata dai docenti che hanno progettato e realizzato l'UDA ed è relativa al prodotto realizzato e al livello di competenza attesa raggiunto

● FSL speciale

Il progetto rivolto agli studenti diversamente abili ,specie con percorso didattico differenziato ,prevede l'alternanza di momenti di apprendimento a scuola e in contesto lavorativo seppur protetto ed è finalizzato a promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo in un'ottica progettuale individualizzata e flessibile. L'intento è di completare il percorso educativo formativo attuato a scuola con la concretezza della situazione operativa in altri contesti di vita. Gli esiti di tale esperienza consentiranno alla famiglia e alle varie figure professionali coinvolte di conoscere meglio le reali potenzialità del soggetto e di poter così iniziare ad organizzare il Progetto di Vita e l'eventuale inserimento lavorativo post scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetti diversi in relazione ai bisogni specifici dello studente



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avviene in base alle modalità valutative predisposte nel PEI di ogni singolo studente

● Sicurezza per la FSL

Tutti gli studenti, di tutti gli indirizzi partecipano alla formazione di BASE di 4 ore. La formazione avviene attraverso l'intervento dei docenti di classe oppure attraverso l'accesso a piattaforme riconosciute e gratuite.

Gli studenti del liceo svolgono in classe terza un corso di formazione di sicurezza SPECIFICA di 8 ore, mentre gli studenti del professionale svolgono un corso di 12 ore .

Agli studenti maggiorenni è offerto anche il corso di ADDERTTO DI PRIMO SOCCORSO di 12 ore con attestato spendibile nel proprio curriculum.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del modulo o dell'intervento sono proposte dai docenti delle schede di verifica .

● Orientamento in uscita

Il progetto rientra nella Formazione Scuola Lavoro e viene svolto prioritariamente nelle classi quarte e quinte. Le attività possono coinvolgere tutta la classe, oppure può essere scelta in modo autonomo dallo studente.

L'obiettivo è di fornire agli studenti

- la possibilità di svolgere un percorso di riflessione personale, in vista della scelta post-diploma, anche mediante colloquio con un docente o mediante corso promosso dalle università;
- un quadro generale sui possibili percorsi post-diploma;
- una visione generale dell'università: struttura (classi di laurea, CFU, ...), modalità di accesso all'università (TOLC, test ammissione, simulazioni ...), aiuti allo studio (bandi e borse di studio); - - un primo contatto con gli Atenei geograficamente più vicini a loro, mediante incontri o seminari e gli ITS;
- una visione relativa all'accesso al mondo del lavoro (CV, agenzie interinali, ...);
- un costante aggiornamento sulle proposte di orientamento offerto dalle Università (fiere, open day, ...).

Vengono proposti incontri con le principali università del triveneto (sia al mattino sia al pomeriggio) che presentano la loro offerta formativa; incontri con diverse figure professionali; un incontro con gli ex studenti; incontri rivolti al mondo del lavoro e alle nuove professioni.



Alcune proposte possono prevedere il coinvolgimento anche dei genitori .
Annualmente viene attivato uno sportello di orientamento individuale.
Mediante circolari, poi inserite nella pagina del sito della scuola, studenti e genitori vengono informati delle principali manifestazioni, fiere, open-day, del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- professionisti, università, Veneto lavoro, agenzie interinali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Di norma non è prevista valutazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROMOSSO A GIUGNO Garantire il successo formativo

Finalità: -Dare la possibilità ad ogni studente di sviluppare le sue potenzialità, recuperando lacune e carenze e potenziando le proprie competenze - Dare la possibilità a tutti di raggiungere almeno gli obiettivi minimi disciplinari che consentono di proseguire negli apprendimenti.

AZIONI: Il percorso in linea con il triennio precedente mira a ridurre le percentuali di alunni sospesi a giugno per carenze e lacune negli apprendimenti e ad innalzare i livelli di padronanza nelle competenze di base . Attività previste: a) Corsi Salvagente per matematica, italiano, inglese prima dell'avvio dell'anno scolastico per le Classi prime (adesione facoltativa all'atto di iscrizione) b) Sportelli didattici, lungo l'intero anno scolastico c) Corsi di recupero per l'assolvimento del debito rilevato nello scrutinio finale e per l'ammissione alla classe successiva. d) Laboratori di approfondimento e) Suddivisione della classe in gruppi f) Sportelli a tema per il recupero o di potenziamento di specifiche competenze ed abilità g) Corsi per sviluppare un proprio metodo di studio, aule studio con la presenza di un docente h) Peer Tutoring i) Tutoraggio nelle classi del professionale con il tutor PFI l) tutoraggio per studenti con bisogni educativi speciali per l'individuazione di strategie di studio m) intervento dello spazio ascolto n) intervento dello sportello riorientamento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3

Risultati attesi

Dare la possibilità ad ogni studente di sviluppare le proprie potenzialità, recuperando lacune e carenze e potenziando le proprie competenze Prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, risultati inferiori alle capacità, apprendimenti poco duraturi nel tempo, demotivazione e atteggiamenti rinunciatari) Favorire lo sviluppo di talenti ed eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● ACCOGLIENZA

FINALITA': • favorire la conoscenza reciproca e la costruzione di un positivo clima relazionale nella classe. • favorire l'empatia e la condivisione di vissuti o esperienze personali. • sviluppare competenze di Ed. Civica (COMP. 3, COMP. 11, COMP. 12) secondo le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica : riflettere sull'importanza di comunicare in modo efficace (COMP. 3). • riflettere sulle modalità per avviare una comunicazione empatica e costruttiva (COMP. 3). • rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone (COMP. 3). • individuare e riconoscere forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo (COMP. 11). • comprendere le opportunità e i rischi della rete (COMP. 12) • riconoscere che anche nell'ambiente digitale esistono diritti e doveri e che le azioni online hanno conseguenze concrete (COMP. 12). • comprendere le implicazioni etiche dell'uso delle tecnologie, promuovendo una comunicazione non ostile, il rispetto reciproco e contrastando fenomeni come cyberbullismo e hate speech (insulti, commenti offensivi). COMP. 12 • condividere e far rispettare il sistema di regole dell'Istituto (COMP. 1). • riflettere sul tema dell'inclusione: sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). COMP. 1 • stimolare un atteggiamento proattivo promuovendo semplici attività ludico-didattiche che richiedono il coinvolgimento attivo dei nuovi iscritti e la loro partecipazione ad iniziative promosse dagli studenti delle classi del biennio e triennio (COMP. 1). • usare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici e adeguati al contesto e al contenuto (COMP. 5 Raccomandazione europea del 2018). • partecipare alle attività di gruppo sia riconoscendo il lavoro di squadra sia rispettando gli altri (COMP. 5 Raccomandazione europea del 2018). • presentare la scuola nei suoi ambienti e nella sua Offerta Formativa • presentare le norme di sicurezza ambientale. • esplicitare le finalità e le metodologie della propria disciplina e del senso della scuola in generale, evidenziando le differenze con la scuola secondaria di primo grado; • avviare riflessioni sul metodo di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Azioni - A. Aggiornamento degli strumenti utili alle attività di orientamento; B. Illustrazione dell'Offerta Formativa agli IC aderenti alla Rete Orione C. Illustrazione dell'Offerta Formativa ad IC fuori dalla Rete Orione; D. organizzazione delle Giornate di Scuola Aperta; E. organizzazione di laboratori di orientamento rivolti a ragazzi di terza media indecisi F. Colloqui per studenti con esigenze di orientamento individualizzato G. Percorsi di ri-orientamento . ORIENTAMENTO IN USCITA . Si realizza attraverso la progettazione del DOCENTE ORIENTATORE, incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici e l'accesso o l'uscita da percorsi formativi, e dei TUTOR SCOLASTICI PER L'ORIENTAMENTO. Questi sono chiamati a 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale 2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento . La progettazione prevede la formulazione annuale dei moduli obbligatori di orientamento di 30 ore, la gestione e diffusione delle informazioni relative alle azioni di orientamento attivate dalle Università del territorio PROGETTI Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020 "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Nell'a.s. 2025-26 scolastico sarà attivata un'ulteriore offerta di orientamento, derivante dall'adesione al programma operativo complementare (POC) per la scuola 2014-2020. L'offerta si articolerà in 5 moduli della durata ciascuno di 30 ore, ad adesione volontaria e con svolgimento in orario extra-scolastico. Ogni modulo prevederà l'intervento di uno o più esperti e di un tutor che affiancherà gli studenti durante l'intero percorso e avrà un approccio prevalentemente laboratoriale La validità del percorso e il conseguimento dell'attestato è vincolato alla frequenza del 70% delle ore previste. TITOLI DEI MODULI Potenziamento scientifico per il successo formativo; Tecnologie e Competenze Digitali per le professioni; Le professioni sanitarie ed umanistiche partendo dall' Università; Futuro in azione: allenare le competenze del domani; Azienda simulata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Sviluppare negli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado capacità progettuali e di scelta consapevole. 2. Fornire un supporto agli alunni che manifestano interesse per gli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto al fine di superare i momenti critici legati ad una scelta. 3. Informare l'utenza sul tipo di formazione culturale e sui profili professionali che la nostra scuola permette di conseguire. 4. Far conoscere agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, ai loro genitori e agli insegnanti delle scuole medie di Primo grado le strutture, l'organizzazione e i piani di studio della nostra scuola. 5. Favorire negli allievi del biennio l'eventuale passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, passaggio in cui ogni studente ha la libertà, e quindi anche la responsabilità, dell'organizzazione del proprio percorso di studio individuale. 6. Attivare procedure per l'auto-esplorazione e l'auto-valutazione degli studenti; 7. Favorire la conoscenza dell'offerta formativa terziaria, Università ed ITS, del territorio. 8. Migliorare la capacità di scegliere in modo consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Inclusione

Aule

Magna



● BENESSERE DEGLI STUDENTI

Il progetto si articola in diversi settori 1. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PSICO-FISICO** comprende iniziative di educazione alla salute (incontri con esperti, percorsi di approfondimento con i docenti curricolari su tematiche pluridisciplinari) per la prevenzione dei comportamenti a rischio in strada e delle dipendenze, anche attraverso la partecipazione diretta dei ragazzi nella costruzione di percorsi di educazione a stili di vita salutari. 2. **SERVIZIO SPORTELLLO SPAZIO-ASCOLTO** gestito da docenti interni con formazione specifica nell'ascolto attivo o nel counseling, è supportato dalla presenza di uno psicologo di Istituto, selezionato annualmente tramite bando. **FINALITA'** -supportare e ascoltare gli alunni attraverso le tecniche dell'ascolto attivo; -ascoltare docenti e genitori in modo da offrire visuali diverse per affrontare alcuni problemi; -offrire informazioni sui servizi territoriali rivolti alla persona, per la prevenzione ed il trattamento di particolari situazioni di disagio; -organizzare incontri di formazione rivolti ai docenti ed alle famiglie - organizzare incontri formativi rivolti sia ai docenti sia ai genitori - partecipare agli incontri di informazione/ formazione organizzati dal gruppo ristretto e dal SERD-ASL 2. 3. **PREVENZIONE BULLISMO E CYBER-BULLISMO** organizza azioni per promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano l'intera comunità scolastica. Prevede collaborazione e formazione con Forze dell'Ordine, Esperti, Enti di Ricerca e Università. Si rivolge ad alunni, docenti e genitori. 4. **RESPONSABILI PER STRADA** azioni per la prevenzione degli incidenti stradali e responsabilità in strada: incontro testimonianza con referente A.I.F.V.S. e Incontri con la Polizia di Stato sulla responsabilità in strada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Potenziamento delle metodologie
laboratoriali
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE

1. TEATRO SCIENTIFICO : spettacoli scientifici per sensibilizzare ed informare in merito a tematiche attuali: gioco d'azzardo, fake news. Questi spettacoli si inseriscono nel percorso di



educazione civica e nei percorsi didattici delle discipline scientifiche 2. **POTENZIAMENTO MATERIE SCIENTIFICHE - STEM:** Matematica Senza Frontiere per il primo biennio e le classi terze del liceo; incontro con docente di Fisica (Università di Padova) per lezione divulgativa sulla luce e presentazione della figura del ricercatore; partecipazione a "pi-greco day"; attività di recupero mediante sportelli pomeridiani; utilizzo di giochi matematici in classe; ore di compresenza per Matematica (biennio ip) 3. **STUDENTI E DOCENTI DIGITALI : IDENTITA' DIGITALE:** Un profilo digitale per ogni studente: attivazione pacchetto G-Suite e dell'account del Registro Elettronico per ciascuno studente con presentazione degli strumenti ed indicazioni sul corretto utilizzo degli stessi (classi prime e nuovi inserimenti) ; promozione di buone pratiche per la protezione dei propri account; potenziamento del lavoro in piattaforma G-Suite e della collaborazione nella creazione di contenuti condivisi online (trasversale). Introduzione di attività di alfabetizzazione all'AI: cos'è, come funziona, quali opportunità e rischi comporta. Sviluppo di progetti di AI creativa (storytelling, musica, arte generata da algoritmi). Educazione a un uso etico e responsabile (copyright, plagio, protezione dei dati) Promozione dell'utilizzo di software disponibili online per la creazione di contenuti digitali interattivi;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3

Risultati attesi

Il progetto si propone di rafforzare le competenze logico- matematiche e digitali degli studenti attraverso percorsi innovativi capaci di stimolare la loro curiosità e la loro partecipazione attiva . Si propone, inoltre, di supportare i bisogni di orientamento con particolare riferimento alle discipline STEM. Infine, contribuisce alla prevenzione e al contrasto di forme di bullismo informatico, attraverso la conoscenza delle potenzialità della rete e la sensibilizzazione ad un suo uso corretto e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTI AMBITO STORICO - UMANISTICO

a.) AZIONI PER il POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE - a.1. PROGETTI PER



L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: a. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco e spagnolo). b. Uscite a teatro con partecipazione a spettacoli in lingua (inglese, francese, spagnola, tedesco) per le classi del liceo e del professionale. c. Lettorato con madrelingua inglese/francese/spagnolo/tedesco per le classi 3°, 4°, 5°. d. Organizzazione di momenti informativi sui soggiorni/viaggi studio all'estero, rivolti sia agli studenti che ai genitori. e. Incontri di aggiornamento e auto-formazione per i docenti del dipartimento di lingue. f. Creazione di un Drive condiviso per l'archiviazione e la condivisione (con i docenti del dipartimento di lingue) di materiali, buone pratiche ed esperienze svolte in classe e/o a scuola. g. Creazione di attività per incentivare la lettura in lingua e anche con l'uso di testi e riviste. Utilizzo di podcast in lingua al fine di incentivare il piacere della lettura ed eventualmente la produzione creativa di nuove trame (tedesco). h. Raccolta ed archiviazione dei dati relativi alle attività e alle iniziative proposte (es. n. di studenti coinvolti nel progetto; n. di corsi avviati, n. di iscritti agli esami di certificazione; livelli acquisiti dagli studenti; partecipazione e gradimento delle proposte: uscite, workshops, progetti di mobilità studentesca). i. Supporto logistico agli studenti, alle famiglie e collaborazione con il personale di segreteria per l'organizzazione e l'avvio delle diverse attività previste; j. Mediazione tra gli enti esterni e la scuola (enti per le certificazioni linguistiche per le iscrizioni degli studenti e per concordare/organizzare sessioni d'esame a scuola; scuole di lingue e centri formativi per l'aggiornamento docenti...) k. Attività di sportello (per recupero o potenziamento) da concordare con il docente referente e svolte dai docenti in orario aggiuntivo e/o potenziato; - a.2. PROGETTO LETTURA E NON SOLO: Gestione della biblioteca centrale dell'istituto e del database online con caricamento dei nuovi arrivi e controllo di quanto già inserito online e quanto ancora da inserire. Gestione delle procedure di acquisto, prenotazione e prestito, anche utilizzando modalità on line. Promozione della biblioteca diffusa e del book crossing attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti; club del lettore; incentivare la recensione da parte degli studenti dei libri letti, eventualmente anche attraverso siti e/o account social gestiti dalla scuola; partecipazione ad iniziative in collaborazione con il giornalino; raccolta e diffusione di iniziative provenienti da enti esterni (librerie, istituzioni ecc) a.3. INCONTRI CON L'AUTORE: progetto in partenariato con una libreria del territorio per la diffusione della lettura con momenti di incontro e confronto con l'autore del libro letto. B) TIME OUT: progetto storico dell'istituto che si occupa di individuare annualmente un gruppo di studenti che costituiscano la redazione del giornalino scolastico, definiscano un piano di riunioni di redazione per discutere sugli argomenti delle rubriche, per pianificare il lavoro e per organizzare le attività e realizzino la pubblicazione di almeno due numeri annuali. CINEFORUM NIGHTINGALE: Proposta di un ciclo di film segnalati e premiati a livello nazionale ed internazionale su alcune "Giornate tematiche" C) GLI INVISIBILI VITTIME DI MAFIA e LA MAFIA IN VENETO : progetti per favorire la conoscenza e la riflessione sul fenomeno mafioso. Il primo progetto è completato dalla visione di uno spettacolo teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3



○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le competenze multilinguistiche degli studenti dell'istituto allo scopo di garantire loro, attraverso i percorsi e le azioni per l'internazionalizzazione, l'accesso alla piena cittadinanza globale

Traguardo

Migliorare del 10% la media complessiva degli esiti in uscita degli studenti delle classi quinte nelle quattro lingue dell'Istituto

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e maturazione di una sensibilità verso problemi storici, politici e sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



STUDENTI IN MOVIMENTO

-AMBIENTE E MOVIMENTO: attraverso uscite ed escursioni, più o meno impegnative, gli studenti avranno modo di scoprire il piacere del fare movimento conoscendo il territorio in cui vivono dal punto di vista storico, artistico, ambientale e delle opportunità sportive offerte. -TORNEI SPORTIVI: hanno come obiettivo lo sviluppo della socializzazione, del "fare squadra", dell'appartenenza, per sensibilizzare gli studenti al lavoro collettivo per raggiungere un obiettivo comune. I tornei potranno essere di istituto e quindi coinvolgeranno una rappresentativa di ogni classe; oppure tornei della consulta degli studenti o tornei inseriti nell'ambito dei "campionati studenteschi", si intende riproporre anche la partecipazione alla "Reyer School Cup", torneo regionale di basket che prevede anche il gruppo cheerleaders. Per la preparazione degli studenti ai vari tornei si farà riferimento al "gruppo sportivo scolastico" pomeridiano, seguito dai docenti disponibili di scienze motorie. -GIORNATE DELLO SPORT: mirano a proporre a tutti gli studenti attività di pratica sportiva, convegni, approfondimenti, uscite sul territorio, eventualmente avvalendosi anche di tecnici ed esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Favorire la socializzazione, l'assunzione di responsabilità, il lavoro di squadra e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo. Favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini per migliorare l'autostima e l'autoefficacia. Scoprire le possibilità che gli ambienti naturali offrono per praticare attività motoria. Trasferire informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi "stile di vita".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● INCLUSIONE

Il progetto si propone di fornire risposta a diverse forme di fragilità e di difficoltà scolastica. In particolare propone una serie di azioni per studenti BES/DSA, per studenti di madrelingua non italiana, per studenti diversamente abili. Tutte le azioni sono descritte nella sezione Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione attiva dello studente del processo di apprendimento • Miglioramento nella gestione del gruppo classe • Miglioramento nell'approccio con le famiglie e gli enti esterni • Benessere dello studente a scuola

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Inclusione

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Pianificazione ed organizzazione delle uscite didattiche di natura culturale o professionale e dei viaggi di istruzione definiti all'interno delle programmazioni dei CDC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto dei beni culturali paesaggistici, del patrimonio e beni culturali
Potenziamento competenze linguistiche Ampliare e arricchire la programmazione didattica in coerenza con il profilo culturale atteso in uscita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale dello studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'istituto sono dotati di profilo Google con dominio isisociali.it.

Risultato atteso:

1. facilitazione della comunicazione tra allievi e tra allievi e docenti.
2. Miglioramento della condivisione di materiali didattici.
3. Creazione di classi virtuali.

Titolo attività: Identità digitale del docente.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è dotato di account Google con dominio isisociali.it.

Risultati attesi:

1. Miglioramento della comunicazione tra docenti.
2. Miglioramento della comunicazione tra docenti e scuola.
3. Condivisione di materiali e buone pratiche.
4. Realizzazione in team di materiali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alla rete WiFi d'Istituto per i docenti.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ad ogni docente è consentito accedere alla rete WiFi d'Istituto tramite il proprio dispositivo portatile (Tablet, Smartphone, ecc...)

Risultato atteso:

1. Miglioramento dell'uso della rete Internet ai docenti.
2. Miglioramento della sicurezza nell'accesso alla Rete.
3. Miglioramento dell'accesso al registro elettronico.

Titolo attività: Una L.I.M. in ogni classe.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della sede centrale sono dotate di lavagna interattiva multimediale con accesso alla rete Internet.

Risultati attesi.

1. Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso la didattica digitale.

Titolo attività: Amministrazione digitale della scuola.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale della scuola, studenti e famiglie.

Risultati attesi:

1. Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia.
2. Dematerializzazione delle procedure amministrative.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
nell'uso delle tecnologie per la
didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti interni di istituto. Risultato atteso:
Miglioramento delle competenze digitali dei docenti.

Il pensiero computazionale

L'ora del codice.

Il corso di "code.org". Uso di "SCRATCH".

I Anno: 15% Docenti: Formazione base. 15% Docenti: Formazione avanzata

II Anno: 15% Docenti: Formazione base. 15% Docenti: Formazione avanzata

III Anno: 15% Docenti: Formazione base. 15% Docenti: Formazione avanzata

Risorse Internet per la didattica digitale

Esplorazione di risorse offerte dalla Rete per la didattica digitale:
Lim Online, Quizlet, Padlet, Questbase, ecc..

I ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate

II ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate

III ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate

Il foglio di calcolo: Google Fogli

Uso del foglio di calcolo.

I ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate

II ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate

III ANNO: 15% Docenti formazione sulle funzioni base e avanzate



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Registro elettronico: Spaggiari "ClasseViva"

Funzioni base: firma del registro, colloqui genitori, lettura circolari, inserimento e visualizzazione assenze e voti, conteggio ore di lezione, scrutinio elettronico.

Funzioni avanzate: allegare documenti di lezione in formato pdf o presentazioni, verbali scrutinio, utilizzare regolarmente il sistema di condivisione dei documenti (es. aggiungere verbali di asse, test di ingresso, esperienze di laboratorio....).

I ANNO: 100% Docenti: Formazione sulle funzioni base.

II ANNO: 100% Docenti Saper condividere materiali didattici (lezioni allegate, distribuzione materiale digitale utilizzato in classe).

III ANNO: 100% Docenti Saper condividere materiali didattici (lezioni allegate, distribuzione materiale digitale utilizzato in classe)

Piattaforma Google.

Google Classroom : creazione e gestione di classi virtuali.

I ANNO: 30% Docenti: Formazione funzioni base.

II ANNO: 60% Docenti: Formazione su funzioni base.

III ANNO: 100% Formazione su funzioni base.

Titolo attività: L'animatore digitale al
Nightingale.

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tutta la comunità scolastica.

Risultati attesi:

1. Coinvolgimento della comunità nelle nuove pratiche digitali.
2. Estensione dell'uso degli strumenti digitali nelle attività di istituto.
3. Diffusione delle informazioni su strumenti per la didattica digitale.

Approfondimento

Per il triennio 2025-28 l'istituto intende proseguire il processo avviato con il piano nazionale attraverso una serie di azioni rivolte al consolidamento delle competenze digitali sia degli studenti sia dei docenti.

AZIONE 1. STUDENTI

PROFILO DIGITALE PER LO STUDENTE - IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In conformità con quanto previsto per i docenti, creazione di un profilo digitale per ogni studente. Ad inizio anno scolastico, attivazione dell'account di dominio, con il quale accedere alla rete dell'istituto, del pacchetto G-Suite e dell'account del Registro Elettronico, con presentazione degli strumenti ed indicazioni per il corretto utilizzo degli stessi (classi prime e nuovi inserimenti). Durante tutto l'anno scolastico, promozione di buone pratiche per la protezione dei propri account.

AZIONE 2. STUDENTI

POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Potenziamento del lavoro in piattaforma G-Suite e della collaborazione nella creazione di contenuti condivisi online (trasversale); promozione dell'utilizzo di software disponibili online per la creazione



di contenuti digitali interattivi; realizzazione di attività di Cittadinanza Digitale (UDA in collaborazione con altre discipline sulla comunicazione nel Digitale; gestione dell'identità digitale: approfondimento sullo SPID; attività sulle truffe online) . Utilizzo di I Pad o Tablet nella didattica, in modo particolare come facilitatori per studenti con BES e/o DSA.

AZIONE 3. STUDENTI

Educazione all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Promozione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti a un utilizzo consapevole, critico e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale, in coerenza con gli obiettivi di Educazione civica e con il quadro di riferimento europeo DigComp. Le attività sono finalizzate alla conoscenza delle potenzialità applicative dell'IA nei contesti di apprendimento, alla comprensione dei suoi limiti e dei rischi connessi (affidabilità delle fonti, tutela dei dati personali, impatti etici e sociali).

AZIONE 4. DOCENTI

Formazione continua del personale

Formazione specifica per Animatore Digitale. Formazione specifica per i componenti del Team Digitale. Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica: supporto in itinere ai docenti; partecipazione ad iniziative di formazione del personale docenti ed ATA: piattaforma G-Suite e Registro Elettronico, utilizzo delle LIM. Supporto ai consigli di classe per la realizzazione delle attività di Educazione Civica (Cittadinanza Digitale)

AZIONE 5. DOCENTI

Formazione specifica sulle attrezzature acquistate con i fondi PNRR 4.0

Conseguentemente alla realizzazione di ambienti digitali innovativi finanziati con i fondi del PNRR 4.0, si prevede l'attivazione di specifici percorsi di formazione rivolti al personale docente e ATA, nonché agli studenti, finalizzati all'utilizzo consapevole ed efficace delle nuove attrezzature e alla corretta gestione della loro manutenzione periodica.

AZIONE 6.

Monitoraggio dei fabbisogni tecnologici

Monitoraggio costante e sistematico dei bisogni dell'istituto in ambito tecnologico, svolto in collaborazione con il tecnico informatico, al fine di rilevare tempestivamente necessità di aggiornamento, integrazione o sostituzione delle attrezzature digitali. Tale azione consente di garantire l'efficienza degli ambienti di apprendimento, la continuità delle attività didattiche e una



programmazione consapevole degli interventi di manutenzione e potenziamento delle dotazioni.

AZIONE 7.

Recepimento delle linee guida sull'Intelligenza Artificiale

L'istituto, tramite apposita circolare, informa tutte le sue componenti sulle recenti "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche" (DM 166 del 9 agosto 2025) e si impegna ad applicarle aggiornando le pratiche didattiche e organizzative e promuovendo un uso responsabile e consapevole delle tecnologie, nel rispetto delle norme, della tutela degli studenti e dei principi educativi della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO NIGHTINGALE - TVPC01701L

ISTITUTO PROFESSIONALE NIGHTINGALE - TVRF017012

Criteri di valutazione comuni

Il D.lgs. 62/2017, all'art.1 dichiara: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tutti gli studenti vanno valutati secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. n. 135/25 e dai criteri previsti nel POF triennale. Il docente della disciplina propone il voto sulla base degli esiti di un congruo numero (generalmente tre, tranne per l'insegnamento di Educazione Civica e per le discipline, Religione e Microlingua) di prove effettuate durante i periodi valutativi in base alle griglie definite da ciascun Dipartimento e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La media dei voti è il punto di partenza per l'elaborazione del voto, ad essa vanno uniti la valutazione del percorso formativo, la progressione degli apprendimenti, l'impegno. Segue la griglia di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dalle studentesse e dagli studenti utilizzata come riferimento per le specifiche griglie di valutazione disciplinari, decise da ciascun Dipartimento, quale articolazione del Collegio docenti. Voto e descrizione 10 Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza e in modo appropriato. 9 Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale. 8 E' in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili. Commette errori, che



però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto. 7 E' in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi. 6 E' in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in maniera autonoma ed efficace, seppure con qualche errore solo in contesti non noti. 5 E' in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto. 4 E' in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto. 3 E' in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli. 1-2 Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici. La valutazione è parte integrante del processo educativo e la valutazione periodica e finale è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal dirigente o suo delegato con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno disabile sia affidato a più docenti essi si esprimono con un unico voto. I docenti docenti tecnico-pratici in base alle loro prove di verifica e alle loro osservazioni formulano congiuntamente la valutazione dello studente con il docente della disciplina. I docenti esterni, gli esperti di cui si avvale la scuola per particolari insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, compresi i docenti delle attività alternative forniscono preventivamente ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto raggiunto dall'allievo. Per tutte le classi la valutazione intermedia e finale sarà espressa con un unico voto per ogni disciplina espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, pratiche. Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati in base al piano educativo individualizzato predisposto dal Consiglio di classe e dal docente di sostegno e per gli studenti che svolgono un percorso differenziato la pagella sarà integrata da una scheda che esplicita le attività e le abilità sviluppate. Dallo scorso anno il PEI viene redatto secondo le linee ICF, il modello che analizza il funzionamento della persona nel contesto e in cui la condizione di salute è intesa come benessere bio-psico-sociale. Nella redazione del PEI con il coinvolgimento di tutti gli attori, incluso lo studente, si individuano i facilitatori e le barriere ad una situazione di benessere e sviluppo. Gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e BES vengono valutati tenendo conto del Piano personalizzato predisposto dal consiglio di classe sulla scorta della Legge 170/2010 e del DM 12 luglio 2011 e del Documento di Lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 2018 che ribadisce che "personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.



Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno." Le prove di verifica costruite in modo graduato e la valutazione con criteri graduati consentono di tenere presenti i diversi bisogni educativi. A novembre e a marzo il Consiglio di classe valuta la situazione degli apprendimenti di ogni studente e qualora ravvisi carenze significative in 2 o più discipline o comportamenti non adeguati dà informazione scritta alla famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/2019 stabilisce che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. Ogni docente valuta il percorso di educazione civica che ha realizzato sulla base di quanto previsto dalla programmazione del Consiglio di classe. Il coordinatore di educazione civica di ogni classe considerando le valutazioni di tutti i colleghi e con riferimento alla griglia valutativa (allegata) propone il voto al consiglio di classe. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Il DPR 135/2025 stabilisce che l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento di materia di cittadinanza attiva e solidale. Per le studentesse e gli studenti che, in sede di scrutinio finale, hanno riportato un voto di comportamento pari a 6/10 è prevista la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.

Allegato:

griglia_valutazione_EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'art 4, comma 2 del DPR 122/09, così come modificato dal D.P.R. n. 135/2025, prevede la valutazione periodica e finale mediante un voto espresso in decimi del comportamento tenuto dagli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività extrascolastiche



correlate (la cosiddetta condotta). Il D.lgs. 62/2017 all'art 1 commi 3 e 4 precisa: 3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. Il D.P.R. n.135/2025 dispone: Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.»; L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Voto 5/10 Il voto verrà attribuito in presenza di una delle seguenti fattispecie comportamentali, messe in atto nei diversi contesti scolastici (lezione, pause didattiche, uscite, Stage, ecc) • aggressioni fisiche a persone e /o danni fisici a persone, anche non intenzionali, ma con conseguenze prevedibili dal soggetto; • ingiurie pubbliche e molestie verbali, comportamenti lesivi della dignità personale anche attraverso lo strumento informatico (ovvero



fenomeni di bullismo e cyberbullismo) circa la sfera religiosa, sessuale, l'origine regionale o etnica, caratteristiche fisiche etc; • gravi danni intenzionali al patrimonio della scuola (oggetti, strumentazioni, arredi), all'edificio scolastico, atti di vandalismo ai danni di veicoli (di studenti, docenti e altro personale scolastico); • reiterata inosservanza delle disposizioni organizzative e delle norme dell'Istituto in merito alla sicurezza, compreso l'utilizzo di materiali e strumenti pericolosi per la comunità; • uso ripetuto di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; • cessione di sostanze stupefacenti all'interno del contesto scolastico • falsificazione reiterata di atti amministrativi della scuola: schede, circolari etc. inclusa la falsificazione della firma dell'adulto con responsabilità genitoriale • furto; • altre azioni che abbiano comportato, in accordo con la scuola, la sospensione dello stage da parte della struttura ospitante. Voto 6/10 Il Consiglio di classe trova l'accordo su almeno 3 indicatori presenti nella descrizione del voto dal 6 in su, salvo che vi sia un unico episodio particolarmente grave che va trascritto a verbale. • uso personale di sostanze stupefacenti e/o alcoliche all'interno del contesto scolastico; • danni non intenzionali a persone o a cose, derivanti da un comportamento scorretto; • falsificazione della firma; • comportamento frequentemente scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni segnalato da note disciplinari da parte di più docenti e/o caratterizzato da abituarini ritardi (anche dopo l'intervallo), e/o assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte; • atteggiamento e/o abbigliamento non adeguati al contesto scolastico; • assenze corrispondenti ad un monte orario superiore a 35 e inferiore a 49 giorni (equivalenti alla banda 18-24% del monte ore del periodo di riferimento), se non giustificate, nei tempi dovuti, da gravi motivi di salute da parte della famiglia (per la valutazione del 1° quadrimestre il monte orario è di un massimo di 18 giorni, non adeguatamente giustificati); • Mancato rispetto delle consegne o rispetto irregolare e/o mancato svolgimento dei compiti assegnati. Mancanza reiterata nel tempo del materiale didattico necessario, comprese quelle relative all'inserimento delle informazioni in piattaforma UNICA; • Partecipazione sistematicamente passiva alle attività scolastiche e assenza di collaborazione alle attività della classe; • comportamento scorretto nei confronti del tutor esterno e/o del personale e / o degli utenti della struttura durante l'attività di stage. Voto 7/10 Anche per un solo episodio tra quelli sotto elencati: • uso personale di sostanze stupefacenti e/o alcoliche all'interno del contesto scolastico • danni non intenzionali a persone o a cose, derivanti da un comportamento scorretto • falsificazione di atti amministrativi della scuola: schede, circolari etc. inclusa la falsificazione della firma dell'adulto con responsabilità genitoriale; • comportamento frequentemente scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni segnalato da note disciplinari da parte di più docenti e/o caratterizzato da abituarini ritardi (anche dopo l'intervallo), e/o assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte; • utilizzo del cellulare (e dispositivi simili) o semplice rinvenimento del dispositivo acceso durante l'attività didattica; • atteggiamento e/o abbigliamento non adeguati al contesto scolastico; • assenze corrispondenti ad un monte orario superiore a 35 e inferiore a 49 giorni (equivalenti alla banda 18-24% del monte ore del periodo di riferimento), se non giustificate, nei tempi dovuti, da gravi motivi di salute da parte della famiglia (per



la valutazione del 1° quadrimestre il monte orario è di un massimo di 18 giorni, non adeguatamente giustificati); • Mancato rispetto delle consegne o rispetto irregolare e/o mancato svolgimento dei compiti assegnati; • Mancanza reiterata nel tempo del materiale didattico necessario, comprese quelle relative all'inserimento delle informazioni in piattaforma UNICA. INOLTRE almeno 3 dei seguenti indicatori: • Partecipazione generalmente passiva alle attività scolastiche e scarsa collaborazione alle attività della classe; • comportamento scorretto nei confronti del tutor esterno e/o del personale e / o degli utenti della struttura durante l'attività di stage; • impegno selettivo e/o frequenza non sempre regolare, segnalati per iscritto alla famiglia; • partecipazione selettiva rispetto alle varie discipline e/o alle varie attività scolastiche; • presenza di alcuni episodi che abbiano reso necessario un richiamo verbale e scritto da parte di più docenti; • utilizzo improprio del libretto scolastico, del materiale didattico in dotazione; • mancato rispetto degli spazi scolastici; • frequenti assenze e /o partecipazione passiva alle attività di FSL; • ritardi e/o trascuratezza nella gestione dei materiali di FSL e/o nell'inserimento in piattaforma UNICA. Voto 8/10 Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati: • comportamento complessivamente corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni; • partecipazione positiva alle lezioni nella maggior parte delle discipline; • impegno sostanzialmente continuo; • comportamento complessivamente corretto anche in merito all'abbigliamento e rispettoso di persone, ambiente e delle norme disciplinari d'istituto, nonostante alcuni richiami verbali frequenza regolare e discreta collaborazione alle attività scolastiche; • rispetto delle consegne nella maggioranza dei casi e di norma dotato/a del materiale didattico necessario; • frequenza regolare e discreta partecipazione alle attività di FSL in aula; • valutazione positiva da parte del tutor esterno. Voto 9/10 Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati: • interesse e partecipazione positivi e costruttivi alle lezioni estesi anche alle attività online in tutte o quasi tutte le discipline e attività (indipendentemente dai risultati disciplinari); • costante adempimento dei doveri scolastici; • comportamento corretto e responsabile nei confronti di persone, ambiente e delle norme disciplinari d'istituto; • rispetto degli altri, della loro diversità e dei loro diritti; • buona collaborazione in tutti i momenti della vita scolastica; • interesse e partecipazione costruttivi alle attività di FSL in aula; • valutazione positiva del tutor esterno nello stage con segnalazione di comportamenti particolarmente positivi. Voto 10/10 Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati: • interesse e partecipazione attivi e costruttivi alle lezioni estesi anche alle attività online, in tutte le discipline e alle attività della scuola; • ottima collaborazione in tutti i momenti della vita scolastica; • assiduo e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche e impegno continuo e non selettivo; • ottimo grado di autonomia; • forte senso di responsabilità e pieno rispetto degli altri, della loro diversità e dei loro diritti con consapevolezza del proprio ruolo nel contesto scolastico; • atteggiamento di curiosità e capacità di iniziativa nelle attività di Formazione scuola lavoro; • segnalazione di capacità di svolgimento di compiti in autonomia e di possesso di competenze specifiche da parte del tutor esterno. N.B. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia



di diritto allo studio.

Allegato:

REGOLAMENTO ATTUATIVO 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che allo scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ogni disciplina o gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, un voto di comportamento superiore a 6 nel comportamento e la frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Conformemente alla normativa, in sede di scrutinio finale nelle classi prime, seconde, terze e quarte il giudizio di ammissione alla classe successiva può avvenire con l'attribuzione del debito formativo in una o più materie, nei casi in cui l'allievo abbia delle insufficienze

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI QUADRIMESTRALI NEI CONSIGLI DI CLASSE E DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

- la valutazione quadrimestrale viene svolta in rapporto ai risultati di apprendimento relativi agli obiettivi ed alle competenze di base, presentati da ogni Dipartimento al Collegio, assunti come termini valutativi per le verifiche;
- in caso di valutazioni particolarmente negative per certe discipline in classi specifiche, il Consiglio di Classe, prima di operare con la valutazione di alunni singoli, deve effettuare una valutazione complessiva relativa alla classe per carenze pregresse, per discontinuità nella docenza, per obiettivi e tempi non adeguati ai livelli della classe o altro;
- la valutazione nelle discipline per le quali deliberare l'insufficienza con debito, va effettuata dal Consiglio di Classe solo dopo aver considerato il quadro complessivo dell'apprendimento e dello sviluppo formativo dello studente (frequenza, impegno, natura delle difficoltà, potenzialità di recupero, attitudini rispetto all'indirizzo, carenze pregresse o situazioni di disagio, responsabilità, comportamento, collaborazione di studente e genitori);
- nello scrutinio del 1° quadrimestre i Consigli deliberano ai sensi del punto precedente, distinguendo tra insufficienze lievi e risolvibili autonomamente dallo studente con regolare e impegnata frequenza delle attività curriculari nel corso dell'anno scolastico, e insufficienze, più significative, per le quali si ritiene inderogabile il tempestivo recupero del debito entro la metà di marzo. Dai Consigli emergono anche le indicazioni riguardo le modalità del recupero (frequenza alle attività di sportello od intensificazione dello studio individuale) e di verifica dello stesso (verifiche scritte o orali). La comunicazione delle carenze registrate e le modalità di recupero verrà fornita per iscritto alle famiglie.
- nello scrutinio del 2° quadrimestre, i termini entro i



quali viene proposta la non ammissione alla classe successiva, tenuto conto dell'andamento nel corso dell'anno scolastico, dei debiti già assegnati nel 1° quadrimestre e dei risultati ottenuti nel recupero, sono, di norma, i seguenti: □ voto di condotta pari a cinque decimi □ più di 3 insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10) per le classi 1[^] liceo; □ più di 2 insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10) per le classi 2[^], 3[^], 4[^]; oppure □ più di 4 insufficienze anche non gravi (voto pari o inferiore a 5/10), per le classi 1[^] e 2[^]; □ più di 3 insufficienze anche non gravi (voto pari o inferiore a 5/10), per le classi 3[^], 4[^]. Ogni Consiglio di Classe può, tuttavia, attuare scelte diverse (ad eccezione dell'ipotesi di non ammissione per voto di condotta inferiore a 6/10), adeguatamente motivate a verbale, in particolare per situazioni con bisogni educativi speciali. Nei casi di delibera di sospensione del giudizio di ammissione, il Consiglio di Classe individua le insufficienze che corrispondono a debito con obbligo di recupero e verifica finale in presenza di lacune gravi su più argomenti, conoscenze ed abilità. Attraverso un'apposita scheda di comunicazione alla famiglia, inviata tramite Registro elettronico, viene indicata la necessità di frequentare il corso di recupero organizzato dalla scuola per un numero massimo di 3 discipline o prescrivere lo studio individuale. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Istituto Professionale: Biennio II Consiglio di classe al termine del 1° anno accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti. a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga: □ l'anno scolastico non è valido; □ la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi; □ il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento; □ il CdC non redige la certificazione delle competenze. b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga: Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti: • lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato; • lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo; • lo studente ha riportato una



valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui: □ partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei); □ partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi. Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. c) Se lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Il RECUPERO DELLE CARENZE RILEVATE AL TERMINE DEL PRIMO ANNO per gli studenti ammessi avverrà nel primo periodo dell'anno, entro novembre. L'esito del recupero verrà verbalizzato nei Consigli di classe e comunicato alle famiglie. Sempre entro tale periodo verrà eventualmente rivisto il PFI Anche per gli studenti del 1° anno vale la normativa in merito alla sospensione del giudizio, nell'ipotesi che le studentesse e gli studenti riportino un voto di comportamento pari a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato è regolata dalle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 L'art. 13 del D. Lgs. 62/2017, così come modificato dalla L.150/2024, dispone che: Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di



rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, ora FSL, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il D.lvo. 62/2017 ha modificato l'attribuzione del credito. All'art 15 si dichiara: • In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. • Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica,



limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. • Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. • Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 che modifica il Dlvo 62/2017 in più punti, in riferimento all'attribuzione del credito definisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. L'attribuzione del credito formativo/scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del Dlvo 62/2017: Si attribuisce il credito: • Per media: se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50, si assegna il massimo del punteggio della banda, eccetto che sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina o che il voto di condotta sia inferiore a nove decimi; o che il credito venga attribuito in sede di scrutinio differito • Per credito: se la media relativa alle singole bande è inferiore a 0.50, il punteggio massimo può essere assegnato solo in presenza di crediti scolastici documentati, eccetto che sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina o che il voto di condotta sia inferiore a nove decimi; o che il credito venga attribuito in sede di scrutinio differito L'attribuzione del punteggio all'interno della banda viene determinata dall'assolvimento di almeno tre criteri sugli 8 previsti: 1) frequenza IRC o ora alternativa con valutazione positiva da distinto in su; 2) frequenza scolastica assidua di almeno il 90% del monte-ore complessivo; 3) partecipazione alle attività di arricchimento organizzate dalla scuola in orario extra-scolastico; - le attività di arricchimento in orario extra-scolastico, organizzate dalla scuola, sono i corsi di lingua, l'informatica, le attività sportive, gli approfondimenti disciplinari, moduli POC/PN/Erasmus+, Move, il Giornalino, Seggio Elettorale, peer education, partecipazione a corsi di primo soccorso, per l'intera durata e tutti corsi ed attività proposti dalla scuola per almeno 20 ore cumulative. Solo per la partecipazione alle attività di orientamento in entrata (formazione ed Open Days) il criterio è riconosciuto con il raggiungimento delle 10 ore, vista la particolarità e l'impegno che la presente iniziativa richiede. 4) Partecipazione agli Organi Collegiali in qualità di rappresentanti degli studenti: Rappresentante di Classe; Rappresentante nel Consiglio di Istituto; Rappresentante nella Consulta Provinciale degli studenti; 5) partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il percorso di studi, quando conformi con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, quindi



coerenti con la mission dell'Istituto: esperienze sportive agonistiche continuative per tutto l'anno; • studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in corpi di danza, gruppi corali, formazione musicali di durata almeno annuale e con frequenza settimanale; • scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale; • esperienze continuative nell'ambito dei gruppi di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente debitamente riconosciuti per almeno 60 ore 6) Esperienze di corsi certificati e/o soggiorno all'estero per corsi di approfondimento linguistico di almeno 20 ore; 7) Frequenza del Corso per Operatore Socio Sanitario attivato dall'istituto "percorso integrativo delle competenze di operatore socio-sanitario rivolto agli studenti frequentanti la classe quarta e quinta dell'indirizzo servizi socio-sanitari." 8) Esperienze lavorative in settori coerenti con il percorso scolastico svolte per almeno 120 h e regolarmente attestate La partecipazione alle attività indicate deve risultare svolta regolarmente, con diligenza e correttezza e con impegno extracurricolare. Non concorrono al credito attività rientranti in FSL. In caso di promozione con anche un solo voto di consiglio o con più di una segnalazione di aiuto (identificata dalla presenza di un asterisco in corrispondenza del voto della disciplina) verrà assegnato il minimo della banda di oscillazione relativa alla media riportata. In caso di sospensione del giudizio a giugno ed esito positivo del recupero estivo, all'atto dello scrutinio verrà assegnato il credito con il minimo della banda di oscillazione relativa alla media riportata.

Criteri di validità dell'anno scolastico

L'Istituzione scolastica deve garantire l'attività didattica per almeno 200 giorni di scuola e comunque per il monte ore annuale previsto dal Piano di studi (891 ore annuali pari a 27 ore settimanali o 924 annuali pari a 28 ore settimanali o 990 annuali pari a 30 ore settimanali, 1056 pari a 32 ore settimanali o 1089 pari a 33 ore settimanali). Il calendario scolastico regionale prevede almeno 200 giorni di lezione. Oltre al monte ore annuale la scuola deve garantire il monte ore annuale previsto dal piano di studi per la singola disciplina, fatte salve le flessibilità previste dal regolamento dell'autonomia (DPR 275/99) e dal DPR 89/2010 (Regolamento dei Licei) e DPR 88/2010 (Regolamento dei tecnici) e deliberate dal Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto nell'ambito delle loro competenze. Il DPR 122 del 22.09.2009 prevede all'art 14 comma 7 che per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'orario di riferimento è quello curricolare obbligatorio relativo al monte ore annuale delle lezioni e non delle singole discipline. Orario annuale 27 ore settimanali pari a 891 annuali Orario obbligatorio di frequenza 669 N° ore di assenza massime 222 Orario annuale 28 ore settimanali pari a 924 Orario obbligatorio di frequenza 693 N° ore di assenza massime 231 Orario annuale 30 ore settimanali pari a 990 annuali Orario obbligatorio di frequenza 743 N° ore di assenza massime 247 Orario annuale



31 ore settimanali pari a 1023 annuali Orario obbligatorio di frequenza 767 N° ore di assenza massime 256 Orario annuale 32 ore settimanali pari a 1056 annuali Orario obbligatorio di frequenza 792 N° ore di assenza massime 264 Il controllo mensile viene effettuato dal docente coordinatore che avverte la famiglia e il Dirigente in casi di frequenti assenze e comunque prima degli scrutini intermedi e finali. Gli studenti che svolgono attività didattica a distanza in base al Regolamento delle attività in DDI sono considerati presenti, vengono regolarmente registrati e devono giustificare eventuali assenze.

Criteri per l'applicazione della deroga al monte ore minimo

PRINCIPI GENERALI La verifica del monte ore di frequenza minima sarà effettuata sulla base del calendario delle attività stabilito per ogni anno scolastico, nella programmazione del Consiglio di classe di ogni classe e di ogni alunno e quindi terrà conto di: • giornate di attività didattica stabilite nel calendario della Regione Veneto per ogni anno scolastico; • attività di integrazione o completamento del curriculum (approfondimenti, laboratori, viaggi-visite didattiche svolte gratuitamente, tirocinio o stage ecc...) indicate dal contratto formativo come obbligatorie per ogni classe/alunno. I criteri di frequenza minima della scuola non si applicano nei casi di istruzione ospedaliera o domiciliare progettata e svolta nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse e gli studenti per i quali ricorrono le situazioni per attivare l'istruzione domiciliare usufruiranno di interventi in presenza o on line secondo il Progetto definito dal consiglio di classe e la situazione specifica.

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA DEROGA

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente e tempestivamente documentati con apposita certificazione medica, valida per anno scolastico; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue.
- 2) Gravi e documentate situazioni familiari o personali che abbiano di fatto reso impraticabile la frequenza regolare (per es. gravidanza della studentessa; trasferimenti-separazioni-ricongiungimenti del nucleo familiare; affidamento a servizi sociali-comunità); partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; documentata attività artistica e sportiva di alto livello.

I criteri di deroga vengono di norma applicati nei casi in cui: • sia comunque possibile procedere ad una corretta verifica e valutazione dei risultati di apprendimento nelle discipline, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR e dal Collegio dei docenti; in particolare, per procedere con la valutazione quadrimestrale disciplinare dovranno essere acquisite almeno due valutazioni; in caso contrario lo studente sarà "non classificabile" con conseguente non ammissione oppure sospensione del giudizio per la/le discipline; • la frequenza di ogni disciplina sia pari ad almeno il 50% delle ore effettivamente svolte nell'anno scolastico; • lo studente abbia acquisito il grado globale di maturazione delle



competenze e del profilo di uscita attesi per lui al termine dell'anno scolastico. Nel caso di assenze superiori ai 30 gg consecutivi per gravi e documentate situazioni mediche, si attiva il Progetto di Istruzione Domiciliare, con lezioni sia in presenza del docente sia a distanza.

Criteri per le prove di recupero del debito formativo

• Qualsiasi sia stata la forma di recupero, gli studenti con debito a fine quadrimestre, in una o più discipline devono sottoporsi alla verifica di recupero; • le verifiche strutturate in forma scritta o orale in sede di dipartimento dai docenti delle varie discipline, relativamente agli obiettivi disciplinari e alle competenze di base, misurano i risultati raggiunti dagli studenti a seguito delle iniziative di recupero e studio di fine 1° e 2° quadrimestre; • le verifiche di recupero di fine anno scolastico vengono svolte anche a classi aperte, con la presenza di tutti i docenti della disciplina; • le valutazioni, con voto espresso in decimi, e le certificazioni del superamento o meno del debito formativo del primo quadrimestre, vengono proposte da ogni singolo docente al Consiglio di Classe, alla prima riunione post-recuperi, riportate nel registro personale e comunicate alla famiglia. • Le attività di recupero di matematica e di latino del biennio, compatibilmente con le risorse disponibili e con l'orario dei docenti, si svolgeranno in orario curricolare durante l'orario di lezione. Le prove di recupero del debito di matematica e di latino del primo quadrimestre si svolgono in orario pomeridiano.

Criteri per lo svolgimento degli scrutini differiti

I corsi di recupero, svolti nella 3^a decade di giugno e 1^a decade di luglio, si concludono con verifica e scrutinio finale, che scioglie la sospensione del giudizio, da svolgersi di norma nell'ultima settimana di agosto e comunque entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo. In tale sede si definisce anche il credito scolastico per le classi 3^a e 4^a. Tutti i docenti in servizio fino al 30 giugno sono invitati alla presenza nello scrutinio di agosto. Eventuali assenze giustificate, o diniego di ripresa di servizio per i docenti a tempo determinato sino al 30 giugno, comportano la sostituzione con un altro docente in servizio. La verifica avverrà attraverso prove scritte con verifiche predisposte dai docenti in servizio a giugno con allegata griglia di correzione. Per gli studenti con PEI e PDP le prove vanno predisposte secondo tali documenti; eventuali mappe previste dai PDP e dai PEI vanno consegnate all'ufficio didattica entro il 30 giugno. In sede di scrutinio di giugno il docente fa verbalizzare le misure dispensative e compensative previste per lo svolgimento della prova di recupero, compresa l'eventuale integrazione con le prove orali. Gli esiti delle prove di recupero sia del primo che del secondo periodo vengono comunicati alle famiglie. Il voto dello scrutinio è comunque un voto di consiglio che tiene conto, oltre all'esito della prova, anche del percorso dell'anno scolastico.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha due indirizzi liceali e uno professionale.

In tutti questi sono inseriti allievi con BES e quindi tutti i consigli di classe si confrontano con l'impegno di inclusione.

Per quanto riguarda gli allievi con DSA e BES i docenti del cdc stilano il PDP, dopo aver svolto un periodo di osservazione e aver consultato la documentazione (diagnosi, certificazione) consegnata dalla famiglia.

Il PDP viene redatto entro tre mesi dall'inizio delle attività didattiche. Qualora la diagnosi venga consegnata successivamente, il PDP viene redatto entro un mese dalla consegna della diagnosi. Il documento viene poi condiviso e firmato da tutte le parti (docenti del cdc, famiglia, alunno e Dirigente scolastico).

Il referente Inclusione per l'area BES/DSA si occupa di supervisionare il corretto svolgimento del processo di redazione del PDP; offre supporto alle famiglie e ai cdc, allo scopo di chiarire eventuali dubbi sia rispetto alle procedure burocratiche sia rispetto a quesiti di natura didattica, sempre nell'ottica di collaborazione con i cdc.

Per tutti gli allievi con DISABILITÀ, invece, sono redatti i PEI. Dopo un primo periodo di osservazione da parte dei docenti della classe, in special modo da parte del docente di sostegno, si convocano tre GLO (iniziale, intermedio e finale). In questa sede si concordano, si condividono e si verificano gli obiettivi da raggiungere, i mezzi e i tempi. con la famiglia, i docenti della classe, il DS o suo delegato, eventuali figure di supporto come OSS o assistenti alla comunicazione, gli specialisti ULSS e/o privati,

I PEI prevedono due possibili percorsi: il primo con obiettivi corrispondenti oppure globalmente corrispondenti alla programmazione ministeriale, che conduce al diploma; il secondo con obiettivi differenziati rispetto alla programmazione ministeriale, che non porta al diploma, ma ad un attestato di competenze. Questo percorso tende alla valorizzazione delle capacità degli allievi a partire dai loro bisogni per condurli alla massima autonomia possibile.

Mentre gli allievi con il primo percorso vivono insieme alla classe tutte le tappe del percorso, gli altri possono staccarsi in alcuni momenti per partecipare ad attività laboratoriali che mirano a potenziare



le loro abilità, a socializzare con altri allievi e a compiere delle piccole uscite che aiutino nel confronto con l'ambiente esterno, oltre a fornire loro - nell'ambito dell'ultimo triennio - la possibilità di svolgere esperienze "lavorative" studiate su misura.

Il corpo docente tutto e, in particolare il dipartimento di sostegno, è stato impegnato negli anni in vari incontri sul PEI (in particolare nell'anno in corso sul PEI da inserire in piattaforma SIDI), allo scopo di comprenderne la finalità e di sfruttare al meglio uno strumento studiato con cura, per fare emergere e sviluppare soprattutto le potenzialità dell'allievo oltre alle difficoltà esistenti.

Inoltre emerge dalla pratica quotidiana la volontà di formarsi su temi specifici, come l'autismo e la sessualità nella disabilità.

I docenti di sostegno supportano i cdc nella gestione degli alunni con disabilità, a partire dall'inserimento in classe prima, per arrivare alla condivisione delle modalità di valutazione (non sempre facile in alcuni casi)

Nel momento dell'Orientamento in entrata, in particolare durante i pomeriggi di Open Day, i Referenti per l'Inclusione si dedicano a colloqui privati con i genitori che lo richiedono. In più la FS per l'Inclusione partecipa ai GLO finali della secondaria di primo grado degli studenti iscritti al primo anno. Se necessario, infine, si chiede anche la consulenza della FS Benessere o degli operatori del CIC per supportare gli studenti in passaggi delicati del loro processo di crescita.

Annualmente si riunisce il GLI, gruppo per l'inclusione, il quale redige o modifica il Piano di Inclusione annuale dell'Istituto. Tale piano viene poi condiviso ed approvato in sede di Collegio Docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI comincia a prendere forma un mese dopo l'inizio della scuola, dopo un periodo di osservazione iniziale: il modulo viene condiviso con il cdc e si definiscono le aree di completamento delle varie parti. Si richiede una presentazione dell'allievo alla famiglia e all'allievo stesso e queste vengono inserite nel PEI. Dalla famiglia si ricevono informazioni che la scuola non possiede: il tempo scuola, se c'è un Progetto Individuale, se l'allievo svolge terapie o attività particolari extrascolastiche. Entro fine ottobre inizio novembre si chiude il PEI con le firme di tutte le parti e con le programmazioni allegate. Tale documento viene ripreso nel corso del GLO intermedio, dopo lo scrutinio, per verificare l'andamento del percorso prefissato. Infine nel GLO finale si verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati ad inizio anno e si propongono le ore da richiedere per il prossimo. Può capitare di cambiare percorso del PEI nell'esclusivo interesse dello studente e per il suo successo formativo, in vista del progetto di vita. Tale cambiamento viene proposto e condiviso in primo luogo con la famiglia, la quale può esprimere un parere diverso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti fattivamente sono: cdc, famiglia, personale ULSS invitato, personale esperto privato, addetti all'assistenza, addetti alla comunicazione, eventuali figure per lo studio pomeridiano.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Coinvolgimento nella stesura di PDP e PEI

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

OSS

Partecipazione ai GLI; assistenza alunni disabili; Attività

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Richiesta di ausili specifici; formazione dei docenti

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati in base al piano educativo individualizzato predisposto dal Consiglio di classe e dal docente di sostegno. Per gli studenti che svolgono un



percorso differenziato, la pagella sarà inoltre integrata da una scheda che esplicita le attività svolte e le abilità sviluppate. Il PEI viene da tempo redatto secondo le linee ICF, il modello che analizza il funzionamento della persona nel contesto e la condizione di salute è intesa come benessere bio-psico-sociale. Da quest'anno in via sperimentale, un PEI è stato inserito nella piattaforma SIDI, previa formazione della docente abilitata all'inserimento. Nella redazione del PEI, con il coinvolgimento di tutti gli attori, incluso lo studente, si individuano i facilitatori e le barriere ad una situazione di benessere e sviluppo. Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) vengono valutati tenendo conto del Piano didattico personalizzato, predisposto dal consiglio di classe sulla scorta della Legge 170/2010 e del DM 2012 e del Documento di Lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 2018 che ribadisce come "personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno." Le prove di verifica costruite in modo graduato e la valutazione con criteri graduati consentono di tenere conto dei diversi bisogni educativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La FSL viene organizzata per gli allievi che non concorrono al diploma. Conoscendo bene le caratteristiche dei ragazzi, si procede al vaglio delle strutture ove condurli per una proficua esperienza. Nell'Istituto, a cura dei docenti di sostegno, si organizzano pertanto dei corsi sicurezza basati sulle capacità degli alunni diversamente abili, per dare loro le linee più importanti per avere un comportamento consono al luogo di lavoro ed anche come cittadini. Dalla quarta superiore e specialmente in quinta, all'inizio e alla fine dell'anno, si hanno contatti con l'assistente sociale, che incontra allievi e famiglia e agevola il passaggio di informazioni per gli studenti che sono al termine del percorso scolastico, allo scopo di non lasciare dei vuoti al termine della scuola. Inoltre si costruisce concretamente insieme il loro Progetto di Vita. Il passaggio dalla fine della scuola al mondo esterno genera molta ansia nei genitori, soprattutto nei casi in cui i figli non conseguono il diploma.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

Approfondimento

Piano di Inclusione dell'ISIS "F. Nightingale" deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 14 giugno 2025.

Allegato:

piano-inclusione-condiviso-24-25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione interna di una comunità scolastica ha diversi ambiti ed attori (docenti, personale ATA, studenti, genitori) ed è funzionale al coinvolgimento attivo di tutti i soggetti e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'organizzazione del personale mira a costruire un sistema a rete in cui i risultati migliorano se le persone sanno interagire tra di loro al fine di raggiungere i risultati previsti, scambiarsi in modo tempestivo ed efficace le informazioni e le esperienze in un clima di collaborazione.

Questo richiede la responsabilizzazione a più livelli con compiti ed obiettivi chiari, rendicontabili e la possibilità di creare relazioni costruttive sia interne che esterne all'Istituto. Sempre più importante è raccogliere in modo sistematico i dati che testimoniano i risultati raggiunti dall'Istituto sul piano degli apprendimenti e non solo e compararli con realtà scolastiche simili della Provincia e Regione.

Il lavoro in gruppo, con gruppi stabili nel tempo o costruiti su progetti specifici, deve essere la modalità di lavoro privilegiata. Si prevede una struttura organizzativa che coinvolga il maggior numero di persone in una leadership diffusa e responsabile. I collaboratori del dirigente, le funzioni strumentali, i referenti di progetto sono figure centrali, all'interno di una rete di collaborazioni diffuse.

Si deve migliorare il sistema di documentazione e diffusione delle esperienze per costruire una comunità professionale che si arricchisce reciprocamente nell'ottica di condivisione di competenze, di un risparmio di tempo e di supporto per i docenti neo-arrivati.

Importante è l'utilizzo con regole condivise delle funzionalità del Registro Elettronico, della piattaforma G-Suite, del sito di Istituto per garantire rapidità di comunicazione e documentazione ordinata, nel pieno rispetto delle norme in materia di privacy.

L'organizzazione interna comprende anche:

- la partecipazione dei genitori e degli studenti
- lo sviluppo professionale
- le relazioni con il territorio
- la gestione degli ambienti, degli spazi e delle attrezzature.

Organizzazione didattica

Dall'anno 2023-24 è stata avviata, per le classi del biennio liceale e professionale l'organizzazione



didattica per aule tematiche. Alle singole classi non è assegnata un' aula, gli alunni si spostano, secondo l'orario delle lezioni, nelle diverse aule che accolgono le attività specifiche delle discipline. Vi sono in tutto 17 spazi, che comprendono:

1. 1 laboratorio informatica
2. 1 laboratorio scientifico ed un'aula di scienze naturali
3. 2 aule per le lezioni di matematica
4. 5 aule destinate alle lezioni di lingua italiana, al latino, alla storia.
5. 2 aule per le lezioni di diritto ed economia, e religione cattolica
6. 2 aule per le lezioni di scienze umane
7. 2 aule per le lingue straniere
8. un aula-laboratorio ed uno spazio in aula Europa per le attività di metodologie operative.

Tale innovazione, che ha modificato significativamente il modo con cui gli studenti vivono la scuola, nasce dall'esigenza di caratterizzare maggiormente gli ambienti educativi, arricchendoli di strumenti, anche multimediali, per una didattica innovativa e interattiva.

L'organizzazione per aule tematiche permette una migliore gestione degli spazi rispetto al numero, in crescita in questi anni, delle classi, che nell'anno scolastico 2024-24 sono salite a 41.

Organizzazione e inclusione

Con l'introduzione delle aule tematiche sono stati definiti spazi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali: un' auletta destinata alle particolari esigenze assistenziali di alcuni studenti ed un'aula "inclusione" organizzata per favorire l'apprendimento laboratoriale attraverso attività ludico-ricreative, espressive e motorie.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

1. La scuola considera importanti i rapporti con le famiglie per:

- acquisire informazioni più approfondite sullo studente;
- stabilire una continuità di rapporti e di interventi educativi con la famiglia;
- poter rimuovere eventuali ostacoli che possono limitare la crescita culturale e personale;
- accogliere sollecitazioni volte ad un ampliamento dell'offerta formativa.

I termini dell'alleanza educativa tra Istituto e famiglia e dei reciproci diritti e doveri sono espressi dal Patto educativo di corresponsabilità, integrato con alcune specifiche per la situazione di possibile didattica a distanza.

I genitori possono agire, come rappresentanti di altri genitori all'interno degli organi collegiali, proporre assemblee rivolte alla componente genitori, rivolgersi agli insegnanti di classe per



colloqui personali.

La Comunicazione SCUOLA – FAMIGLIA è fondamentale affinché il percorso scolastico sia vissuto come un momento di crescita e come occasione per rendicontare l'attività che la scuola svolge e si attua attraverso gli incontri con i docenti.

Ai fini di limitare l'assembramento e facilitare il rapporto scuola-famiglia si ritiene opportuno garantire la possibilità che i ricevimenti settimanali con i docenti possano avvenire attraverso video conferenza, con link alla piattaforma Google Meet, secondo un calendario e un orario definito con appuntamento tramite il Registro Elettronico o eccezionalmente, tramite accordo con il docente. Dall'a.s. 2024-25 è stata reintrodotta la modalità dei colloqui generali in presenza, attraverso due appuntamenti, nel primo e secondo quadrimestre, in un orario compatibile con le esigenze delle famiglie. Anche questo appuntamento è prenotabile tramite Registro Elettronico almeno 24 ore prima.

Colloqui in presenza sono comunque sempre possibili in caso di particolari necessità o per coloro che hanno difficoltà nell'utilizzo dei mezzi tecnologici.

E' consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto della privacy e della riservatezza, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di auricolari o altre apparecchiature idonee a tale scopo). Durante lo svolgimento del colloquio deve essere garantito un setting che impedisca distrazioni e interruzioni e la necessaria tranquillità per poterlo svolgere (telefoni, rumori di sottofondo, ...).

Analogamente con le stesse modalità potranno essere svolti GLHO con le componenti interessate, che riceveranno il link per il collegamento dal docente di sostegno.

Partecipazione ai consigli di classe, assemblee di classe:

Ad inizio anno vengono eletti nella prima assemblea di classe con le famiglie due genitori rappresentanti, che partecipano ai consigli di classe portando la voce di tutti i genitori ed incaricandosi di comunicare alle famiglie le informazioni ricevute dai docenti.

Una rappresentanza dei genitori è presente anche in Consiglio d'Istituto.

INCONTRI CON IL DIRIGENTE

Per comunicare con la Dirigente è possibile fissare un appuntamento o in alternativa può essere contattata per mail o telefonicamente.

CONOSCENZA DELLE VALUTAZIONI SCOLASTICHE, DELL'ANDAMENTO SCOLASTICO E DEL COMPORTAMENTO

Lo strumento principale di comunicazione Scuola - Famiglia per quanto riguarda il rendimento e



comportamento è il Registro Elettronico. Il genitore vi accede attraverso le credenziali di accesso comunicate ai genitori dalla segreteria nel momento di iscrizione dello studente.

Nella piattaforma sono disponibili:

- le valutazioni delle verifiche orali e scritte;
- informazioni circa assenze e ritardi;
- le varie comunicazioni;
- le pagelle alla fine del primo periodo di valutazione e a giugno e relative comunicazioni.

La scuola si avvale altresì del libretto scolastico e del telefono per comunicazioni o per segnalare situazioni problematiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Partecipazione ad incontri promossi da Enti, associazioni ed Amministrazione scolastica per conto del dirigente Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria Monitoraggio dei recuperi orari Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori Partecipazione allo staff per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; Predisposizione della comunicazione alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria, suddividendosi le varie aree ed ambiti progettuali Coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; contatti e comunicazioni con le altre istituzioni; riduzioni orari; monitoraggio assenze in

2



collaborazione con la segreteria Calendario e logistica degli esami di Stato Calendario esami di recupero/idoneità e organizzazione logistica, Rapporti con enti esterni per corsi, attività Referente per l'accreditamento Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria Monitoraggio dei recuperi orari Monitoraggio presenze docenti agli organi collegiali Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori Partecipazione allo staff per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; Predisposizione della comunicazione alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche., con il Dirigente e la Segreteria, suddividendosi le varie aree ed ambiti progettuali Supporto e realizzazione PNSD: Gestire il sito di istituto - gestire gli account di docenti, studenti, gruppi Supporto Calendario esami di recupero /idoneità/ integrativi Calendario attività funzionali Orario docenti e classi Gestione assemblee sindacali e scioperi Verbale Collegio docenti

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff formato dai collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, animatore digitale e referenti di vari ambiti si riunisce periodicamente per condividere e discutere le

10



scelte strategiche dell'Istituto.

Funzione strumentale

I compiti della Funzione Strumentale (F.S.) sono molteplici e specifici per ogni area, ma in generale includono il coordinamento, gestione e supporto di progetti specifici (come BENESSERE , INCLUSIONE, GESTIONE PTOF, INTERNAZIONALIZZAZIONE e ORIENTAMENTO) per ottimizzare le risorse scolastiche e favorire l'innovazione e la qualità dei servizi, sempre nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa. Le F.S. lavorano al di fuori dell'orario di cattedra per attuare le direttive del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali. Aree di intervento : 1. BENESSERE 2. INCLUSIONE 3. GESTIONE PTOF 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE 5. ORIENTAMENTO

6

Animatore digitale

I tre punti principali del suo lavoro sono:
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere

1



all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Supporta e gestisce le attività di sviluppo delle competenze digitali.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la progettazione e lo svolgimento delle attività previste dalla normativa, supporta i docenti nell'integrazione dei temi nelle diverse discipline, cura il monitoraggio e la documentazione delle iniziative e mantiene i rapporti con il dirigente scolastico e con eventuali enti esterni.	1
Docente tutor	Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto	14



	ricosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.	
Docente orientatore	Coordina il piano di orientamento dell'istituto, disponibile per colloqui orientativi	1
Coordinatore attività opzionali	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, coinvolge la comunità in relazione al proprio campo di intervento	16
Coordinatore attività ASL	Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti legati al FSL; predispone le comunicazioni, prende contatti con enti e associazioni, documenta.	2
Referente Progetti nazionali ed europei	Coordina la realizzazione dei progetti : POC orientamento PN piano estate MOVE ERASMUS +	4
Coordinatore dipartimenti disciplinari e di asse	Presiede alle riunioni e coordinano il lavoro dei docenti promuovendo il confronto su progettazione didattica , adozione libri di testo, elaborazione e diffusione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione del percorso di apprendimento, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze, realizzazione e somministrazione delle prove comuni in ingresso, in itinere, di verifica delle competenze in uscita, elaborazione di proposte di formazione ed aggiornamento e di acquisto di strumenti e materiale didattico.	11
Team per il bullismo	Promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo anche secondo il piano delle attività e degli interventi, concordato in sede di	4



	Osservatorio regionale e in coerenza con il P.T.O.F. dell'Istituto; raccogliere le segnalazioni sulla base del modello predisposto; intraprendere concrete e mirate azioni in costante sinergia con il dirigente scolastico; coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe.	
Gruppo INVALSI	Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	6
Tutor PFI	Il tutor è: • un facilitatore dell'apprendimento; • una guida; • un affiancatore in situazioni da vivere, comprendere, assimilare; • un accompagnatore nell'ambiente di apprendimento; • un garante dello svolgimento del programma di formazione concordato. La funzione di tutoraggio si esplica: • nell'accoglienza e nell'integrazione degli "studenti"; • nell'individuazione delle loro potenzialità e limiti ; • nel consigliare gli studenti sulle attività da svolgere; • nel monitorare i progressi individuali; • nel creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli; • nell'offrire attenzione, ascolto, guida, orientamento; • nell'ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto.	6
Gruppi di lavoro	Al fine di migliorare l'organizzazione , l'attività di progettazione e il coordinamento delle attività disciplinari e di arricchimento del curriculum sono stati creati gruppi di lavoro e referenti di area .Ad esempio il Progetto lettura, il Gruppo benessere, orientamento in entrata , redazione	40



giornalino ,.....

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a 10 giorni, supporto agli apprendimenti, compresenze biennio professionale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Collaborazione con la Dirigenza, Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a 10 giorni, Attività di supporto per FSL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a 10 giorni , Attività di compresenza per la disciplina educazione civica nelle classi del triennio scienze umane, Tutoraggio e compilazione PFI per le classi del biennio IP, Progetti di arricchimento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a
10 giorni, Progetti di arricchimento dell'offerta
formativa
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a
10 giorni , supporto agli apprendimenti, gestini
progetti di internazionalizzazione
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina ed è responsabile della gestione dei servizi amministrativi-contabili e della gestione del personale ATA

Ufficio protocollo

Attualmente le funzioni del protocollo sono suddivise tra i diversi uffici. esse riguardano il protocollo e la gestione della la posta in entrata e uscita ; i rapporti con la Provincia per le manutenzioni ; la gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti ,i contratti con esterni con tutte le procedure di verifica e controllo conseguenti

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche degli studenti relative all'iscrizione, agli scrutini, all'esame di stato, ai trasferimenti . Gestione delle pratiche per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche del personale a tempo indeterminato e delle assunzioni del personale a tempo determinato . Assenze, ricostruzioni di carriera .

Ufficio tirocini

Supporta e gestisce la realizzazione di percorsi di FSL (contatti ,convenzioni ,patti formativi) e verifica la documentazione della formazione sicurezza oltre a documentare il percorso .
Predispone i bandi per la ricerca di esperti esterni per la FSL



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Richiesta permessi tramite protocollo digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUARTIERE ATTIVO MODALITÀ ON"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra L'Incontro Cooperativa Sociale avente sede a Castelfranco Veneto in via Ospedale 10 CF/P.I. 02315500260 E L'I.S.I.S.S. "Florence Nightingale" di Castelfranco Veneto sito in via Verdi 60 con C.F. 90001990267,



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUARTIERE ATTIVO MODALITÀ ON"

La presente convenzione nasce dalla volontà comune delle parti di mettersi al servizio della collettività nel territorio, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai valori della solidarietà, della partecipazione e del bene comune. Da anni, i due soggetti firmatari collaborano per sostenere esperienze intergenerazionali finalizzate a: sensibilizzare i giovani sull'importanza di un invecchiamento in buona salute, promuovere la cultura del volontariato e della partecipazione attiva, offrire esperienze di apprendimento innovative che favoriscano la crescita personale e sociale, ridurre il pregiudizio tra generazioni attraverso occasioni di dialogo e scambio tra giovani e anziani. Questa collaborazione rappresenta un'occasione di incontro e di trasmissione di esperienze, un veicolo di memoria e di bagaglio storico condiviso, volto a favorire la crescita della responsabilità solidale e a rafforzare il senso di comunità e cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' DELLA CASTELLANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

- Condividere le azioni messe in atto da ogni singolo componente nel proprio specifico ambito per gli adolescenti in situazioni di fragilità e/o in situazione di emergenza educativa;
- favorire la messa a disposizione di laboratori e percorsi tra Istituzioni scolastiche e di altre strutture o spazi Comunali (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa;
- estendere anche agli istituti non destinatari di finanziamenti di poter accedere alle proposte progettuali del PNRR progettate dalle istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti con i loro studenti in situazioni di fragilità- rischio dispersione o che hanno interrotto il percorso formativo.

Soggetti Coinvolti:

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO REFERENTE U.F.D.A ASOLO E U.O.C. INFANZIA ADOLESCENZA
FAMIGLIA ULSS2 RESPONSABILE U.O.S. SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE - ULSS 2 IPSIA GALILEI
ISS ROSELLI IPSSEO MAFFIOLI ITIS BARSANTI ITET MARTINI ISS SARTOR LICEO GIORGIONE ISS
NIGHTINGALE CPIA CFP LEPIDO ROCCO CFP SEGRA RETE PER GLI STRANIERI RETE ORIENTAMENTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FSL CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per lo svolgimento di attività di FSL degli studenti, in qualità di tirocinanti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FSL CON IL COMUNE DI CASIER (TV)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Per lo svolgimento di attività di FSL degli studenti, in qualità di tirocinanti.

Denominazione della rete: RETE ORIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INTERCULTURALE DELLA CASTELLANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per l'integrazione degli studenti parlanti italiano L2 e per l'intercultura che riunisce scuole d'infanzia e primo ciclo d'istruzione e gli istituti secondari di II grado.

Denominazione della rete: RETE ORIENTARETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto OrientaReTE unisce le precedenti esperienze di due Reti (Orione e Orizzonti), cercando di integrare attività orientative già in atto e consolidate, con proposte operative finalizzate al miglioramento dei livelli di scambio tra i diversi attori e le diverse azioni. Il progetto prosegue il lavoro di coordinamento dell'azione orientativa in senso verticale, dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore, con particolare attenzione alle fasi cruciali del passaggio al nuovo sistema scolastico, al biennio obbligatorio e alle fasi di inserimento nel mondo del lavoro e/o nei percorsi post-diploma/Istruzione Tecnica Superiore-Academy e universitari. Sono previste diverse tipologie di attività (laboratori, in presenza e on-line, job-day, giornata per l'orientamento, sportelli di counselling, test in presenza e on-line, servizi di informazione anche on-line), il tutto coordinato dall'attività di consulenza specialistica.

Denominazione della rete: RETE CTI TREVISO OVEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Centro Territoriale per l'Inclusione" si propone come un punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle ULSS, gli enti locali e le associazioni di volontariato. L'obiettivo primario è seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, fino ad un eventuale inserimento nei corsi professionali e nel mondo del lavoro. Il Centro si occupa dei vari aspetti dell'integrazione scolastica, dalla documentazione alla formazione al monitoraggio delle risorse territoriali, all'attività d'informazione, ricerca, consulenza, nell'intento anche di proporre percorsi formativi sulla diversità e su una nuova cultura dell'handicap al mondo della scuola e del lavoro.

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE VEN 13 - TREVISO OVEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la sicurezza nella Provincia di Treviso.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CENTRO ATLANTIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI SOCIO SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovare la didattica

Il piano delle attività di formazione dei docenti è deliberato annualmente dal Collegio Docenti coerentemente con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e riguarda principalmente il supporto ai processi di innovazione metodologica e di sostegno al successo scolastico con particolare riguardo alle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere. Sono privilegiate le attività di formazione dei docenti nei seguenti ambiti: - l'innovazione metodologica e il potenziamento delle competenze digitali; - la formazione connessa ai processi di innovazione scolastica con particolare riferimento alla didattica nella nuova metodologia WRW e al game-based learning per la matematica - la promozione di esperienze di mobilità culturale (e- twinning, gestione di progetti europei);

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'internazionalizzazione

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati ai seguenti obiettivi: - migliorare le competenze



linguistiche e metodologiche per l'insegnamento delle lingue dei docenti -preparare un gruppo di docenti afferenti a diversi insegnamenti disciplinari alla gestione di progetti eTwinning - potenziare le competenze di insegnamento dell'italiano come L2 Rientrano in questo percorso anche gli interventi di disseminazione delle esperienze svolte dai docenti nell'ambito del progetto Erasmus+VET

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione efficace degli strumenti

La formazione relativa all'utilizzo corretto ed efficace degli strumenti digitali e multimediali disponibili in Istituto è già stata ampiamente realizzata grazie al finanziamento del DM 65/2023 . Nel triennio 2025-28 si intende proseguire per approfondire le potenzialità didattiche degli strumenti e per facilitare il loro utilizzo ai docenti di nuovo ingresso . Si proporranno incontri per la gestione del drive, di g-suite e del registro elettronico in tutte le sue funzionalità; per l'utilizzo dei nuovi schermi interattivi; per conoscere gli applicativi e le piattaforme più adeguati in riferimento a diversi contesti educativo-didattici per una didattica laboratoriale e interattiva

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove fragilità e nuovi bisogni educativi

Realizzazione di percorsi di approfondimento delle forme del disagio giovanile, della gestione della classe, con particolare riferimento alla gestione degli alunni problematici, dell'ascolto attivo e della prevenzione delle dipendenze e del bullismo attraverso incontri con esperti.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'Intelligenza Artificiale

Partendo da un inquadramento etico e sociale, il percorso intende approfondire le principali tecniche e applicazioni pratiche dell'IA in ambiti di interesse per la scuola. Si vuole fornire ai docenti



un insieme di conoscenze e competenze imprescindibili per affrontare le sfide del prossimo triennio e per rendere la scuola capace di cogliere e governare le trasformazioni in atto. Inoltre, si vuole formare i docenti perché possano a loro volta abituare gli studenti ad affinché approcciare l'IA nel modo più corretto ed efficace, per migliorare il proprio studio, la creatività e l'organizzazione personale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La normativa richiede che tutti i lavoratori, inclusi docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, siano adeguatamente formati in merito ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro, alle corrette procedure di prevenzione e protezione, nonché alle modalità di intervento in caso di emergenza. L'istituto attiva annualmente percorsi di formazione che vanno a coprire tutte le diverse aree di rischio e che sono modulati in rapporto ai diversi gradi di responsabilità assunti dal personale e alle diverse funzioni svolte.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza sul lavoro
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale amministrativo e ausiliario
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Albo online e Amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione documentale nelle segreterie

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA nelle segreterie

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La piattaforma Spaggiari: conoscere tutte le potenzialità

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola